



COMUNE DI MEZZOCORONA

Comunità Rotaliana-Königsberg



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

P.R.G.-I.S. PIANO REGOLATORE GENERALE INSEDIAMENTI STORICI

L.P. 4 agosto 2015, n.15 “Legge provinciale per il governo del territorio”

e

Decreto del Presidente della Provincia dd.19/05/2017, n.8-61/Leg.
“Regolamento urbanistico-edilizio provinciale”

VARIANTE 2018 - SECONDA ADOZIONE

04

PRONTUARIO PER L'USO DEI MATERIALI IN CENTRO STORICO

Il Consiglio Comunale	Il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
DELIBERA DI PRIMA ADOZIONE N. 06 dd. 15 marzo 2018 DELIBERA DI SECONDA ADOZIONE N. 18 dd. 26 luglio 2018	PROT. N. S013/2018/355552/18.2.2-2018-71 CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE Verbale N. 08/18, dd. 06 giugno 2018 Pratica 2492 PARERI PROT. N. S013/2018/547259 e 579442/18.2.2-2018-71 dd. 25 settembre 2018 e 10 ottobre 2018 PARERE PROT. N. S013/2018/653678/18.2.2-ANT dd. 02 novembre 2018
Il Tecnico	La Giunta Provinciale
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO dott.arch. MANFREDI TALAMO INSCRIZIONE ALBO N° 272	

Premessa

Il presente **prontuario** è previsto dagli articoli 2 e 41 delle Norme di Attuazione Insediamenti Storici del Comune di **Mezzocorona**, e ne è parte integrante.

Esso è stato originariamente approntato in riferimento allo "Studio degli elementi costruttivi, dei materiali e delle tipologie" di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 20116 dd. 30 dicembre 1992, per la progettazione e la valorizzazione dei centri storici.

Il presente **prontuario** deriva da quello originariamente realizzato in collaborazione con l'Ufficio Urbanistico del Comprensorio della Valle dell'Adige e mantiene la finalità di indirizzare gli interventi di recupero edilizio verso soluzioni coerenti con le caratteristiche edilizie tradizionali delle singole unità di intervento, nonché con gli elementi architettonici ed i materiali tradizionalmente impiegati nel recupero degli insediamenti storici. **A tal fine il prontuario definisce gli elementi costruttivi e i materiali previsti.**

Per ogni elemento è stata redatta una scheda ed un dettaglio grafico-descrittivo, con particolare riguardo agli elementi costitutivi, alle loro caratteristiche e ai materiali costruttivi previsti.

Nell'ordine gli elementi considerati sono i seguenti:

- comignoli
- coperture
- sottogronda
- lattonerie (canali di gronda, pluviali, sfiati in falda e accessori)
- elementi lignei: travi di banchina, rivestimenti e tamponamenti
- abbaini
- facciate
- fori nel sottotetto
- contorni finestre
- contorni porte e portoni
- serramenti esterni finestre
- serramenti in falda
- serramenti abbaini
- ante ad oscuro

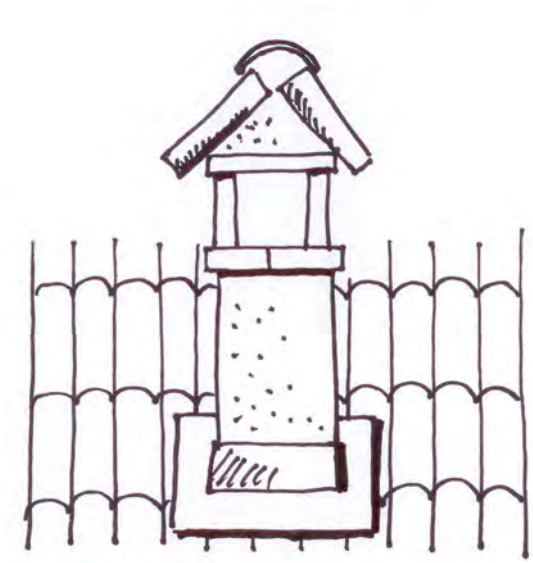
- porte e portoni d'ingresso
- scale esterne, poggiali, ballatoi e parapetti
- muri e recinzioni
- impianti tecnologici
- pavimentazioni esterne

Segue il paragrafo relativo all'ampliamento di porte portoni e anditi d'ingresso per uso carrabile, le indicazioni relative alle pavimentazioni tradizionali e quelle attinenti alle caratteristiche delle sporgenze di gronda nel caso di rifacimento delle coperture.

Le indicazioni del prontuario sono sintetizzate nella **Tabella di sintesi degli elementi costruttivi e dei materiali costruttivi previsti**, posta nella sezione conclusiva del documento. Per gli aspetti cromatici il prontuario fa riferimento al **Piano Colore** del Comune di Mezzocorona.

Al fine di indirizzare positivamente la progettazione e la realizzazione degli interventi edilizi nelle costruzioni, nei manufatti e nelle relative pertinenze ricadenti negli insediamenti storici e negli edifici sparsi di antica origine, il presente Prontuario si affianca agli strumenti e diviene parte integrante del P.R.G.-I.S. del Comune di Mezzocorona, nel quale sono evidenziati gli elementi architettonici ed i materiali impiegati nell'edilizia di antica origine, unitamente all'elenco di materiali ed elementi costruttivi previsti. Su tali basi il Comune verifica che i progetti proposti siano coerenti e compatibili con le caratteristiche edilizie tradizionali delle singole unità di intervento, nonché con gli elementi architettonici ed i materiali tradizionalmente impiegati nel recupero degli insediamenti storici.

Il Comune potrà eventualmente autorizzare interventi per i quali si presenta un permesso di costruire che propongono soluzioni tecnico-progettuali che si discostano dai contenuti del presente Prontuario e che prevedono l'inserimento di nuovi elementi declinati in chiave contemporanea, che perseguano la qualità architettonica, la valorizzazione del contesto e la riqualificazione complessiva delle strutture esistenti.

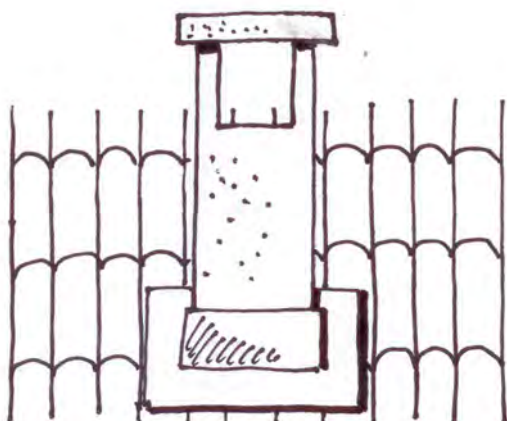


COMIGNOLI

TORRETTA INTONACATA
CON CAPPELLO A DUE SPIOVENTI
IN COPPI

Comignolo in muratura intonacata al grezzo. Di dimensioni variabili, ha il cappello a due spioventi composto da elementi in cotto (in prevalenza coppi) adagiati su malta di calce.



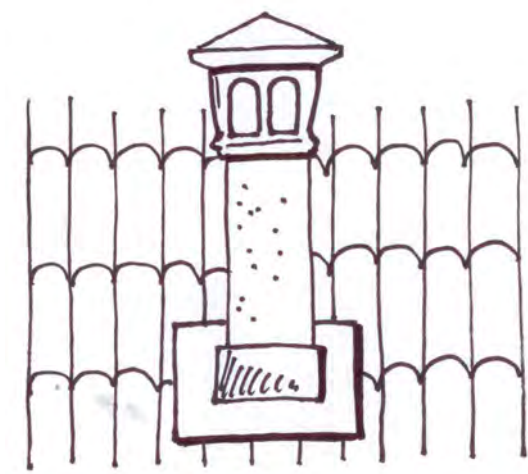


COMIGNOLI

TORRETTA INTONACATA
CON CAPPELLO IN LASTRA DI
PIETRA

Comignolo costruito in muratura intonacata al grezzo. Di forma prevalentemente rettangolare, le sue dimensioni sono variabili. La copertura è composta da una lastra di pietra semplicemente appoggiata sulla torretta.



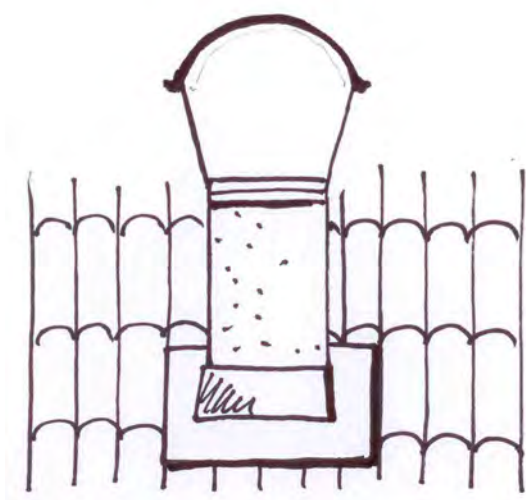


COMIGNOLI

TORRETTA INTONACATA
CON CAPPELLO PREFABBRICATO
IN LATERIZIO

Tale comignolo è costituito dalla canna fumaria in laterizio di dimensioni generalmente limitate (20x20 cm. circa) con cappello pure in laterizio color cotto naturale. A scopo conservativo la torretta viene intonacata con malta di calce/cemento al grezzo oppure tirata a liscio. In taluni casi è anche rilevabile l'intonacatura a sbriccio.





COMIGNOLI

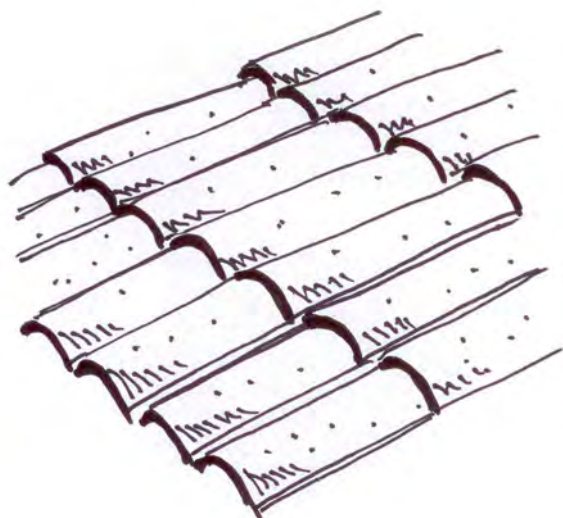
TORRETTA INTONACATA
CON CAPPELLO IN LAMIERA

Comignolo in muratura intonacata al grezzo. La sezione della torretta è prevalentemente rettangolare e di dimensioni variabili. La copertura è costituita da una lamiera sagomata a due spioventi oppure a forma semicircolare ancorata alla torretta tramite collare in ferro.



COPERTURE

COPPI IN COTTO

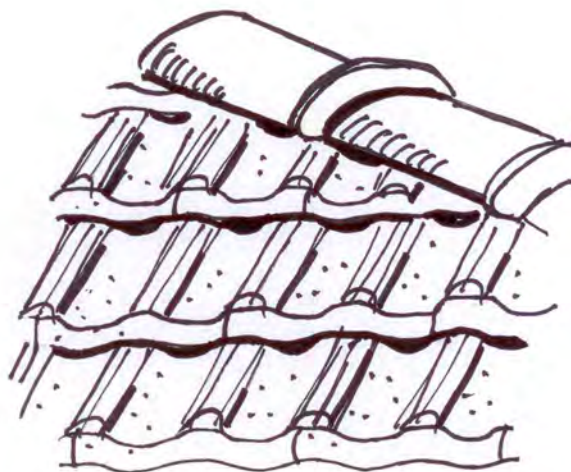


E' una copertura la cui caratteristica consiste nel colore non omogeneo dei coppi. I coppi originali avevano infatti una colorazione diversa fra di loro e questo derivava soprattutto dall'impasto e dalla cottura.



COPERTURE

TEGOLE MARSIGLIESI IN COTTO



Manto di copertura costituito da tegole marsigliesi di cotto colore naturale. Tale copertura, pur non essendo quella più antica, è presente in modo uniforme essendo il prodotto stesso facilmente reperibile e di buone caratteristiche qualitative in rapporto al clima della zona.



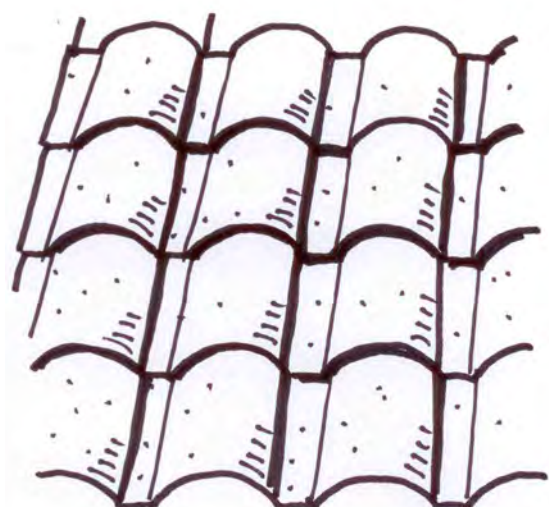


COPERTURE IN TEGOLE MARSIGLIESI



COPERTURE

TEGOLE PORTOGHESI IN COTTO

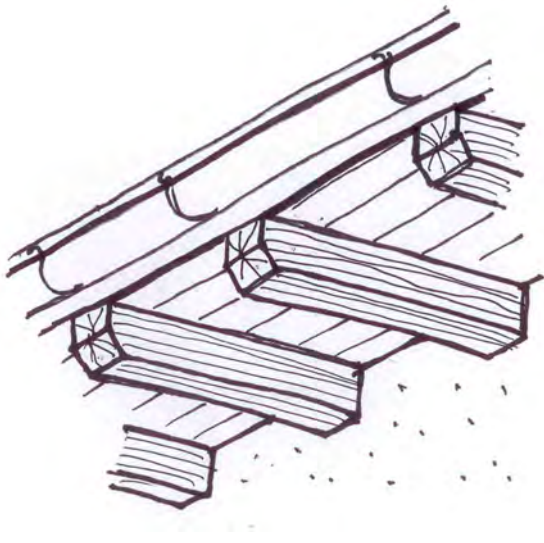


Manto di copertura costituito da tegole portoghesi in cotto di colore naturale. Tale copertura è un prodotto tradizionale che unisce classicismo e modernità e ben si adatta alla copertura di tetti antichi.

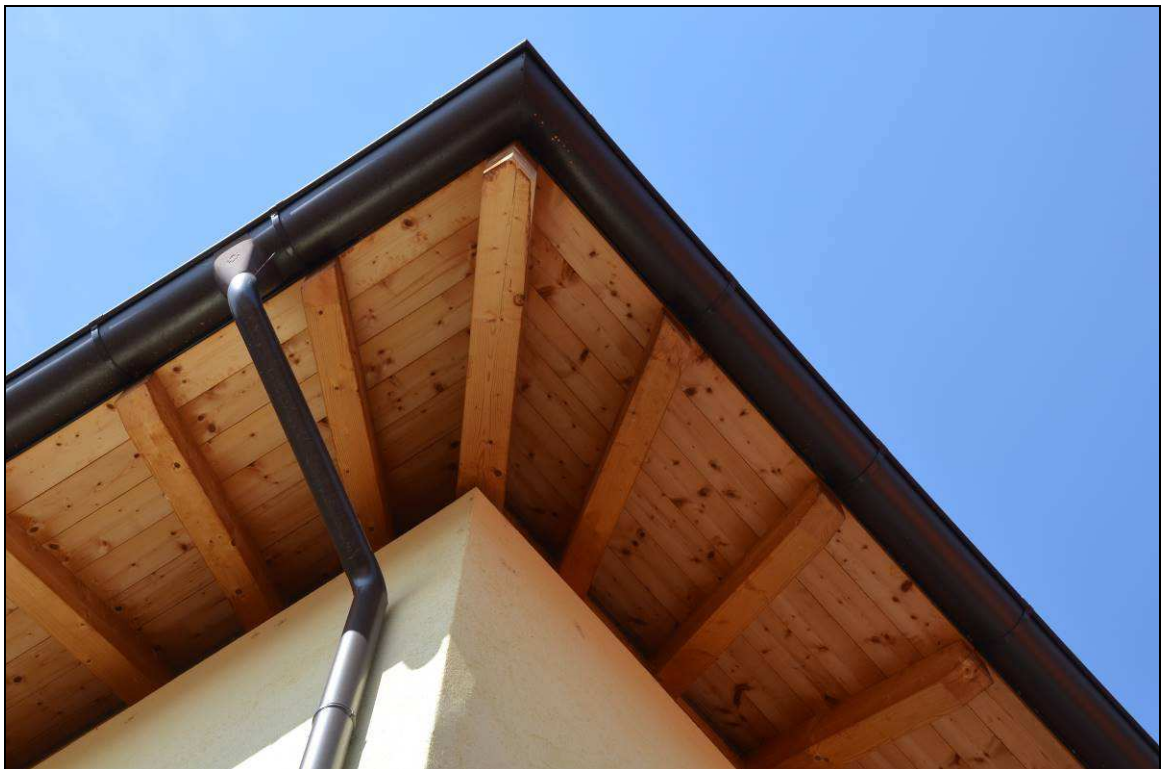


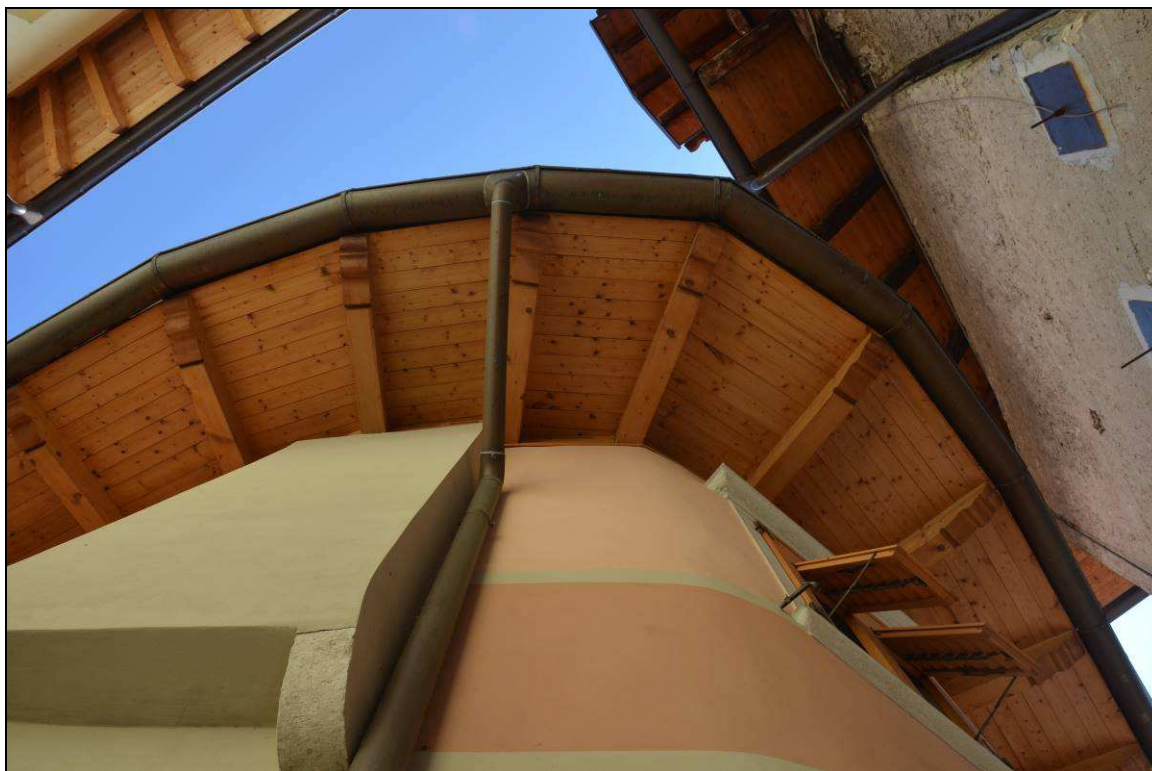
SOTTOGRONDA

TRAVATURA CON ASSITO IN VISTA



Nello sporto di gronda sono in vista l'orditura portante del tetto ed il tavolato soprastante. La presenza di mantovane (assi non lavorate poste in testa alle travi...) non è frequente. Anche le travi del tetto sono nella maggior parte squadrate a mano senza presentare spigoli vivi o facce perfettamente piane, tuttavia nella parte finale sono spesso rastremate (affinate) e presentano la testa tagliata in senso obliquo.



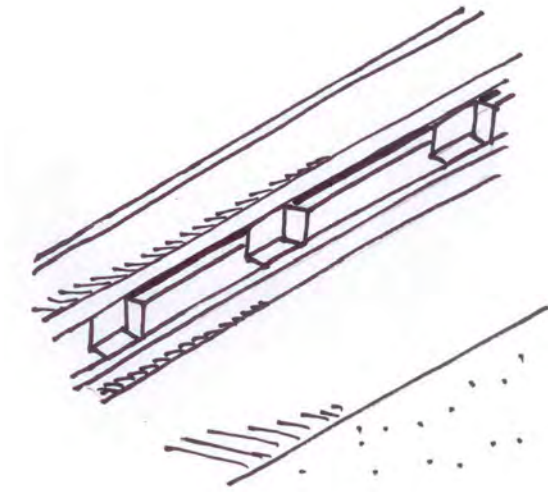


TRAVATURA CON ASSITO IN VISTA



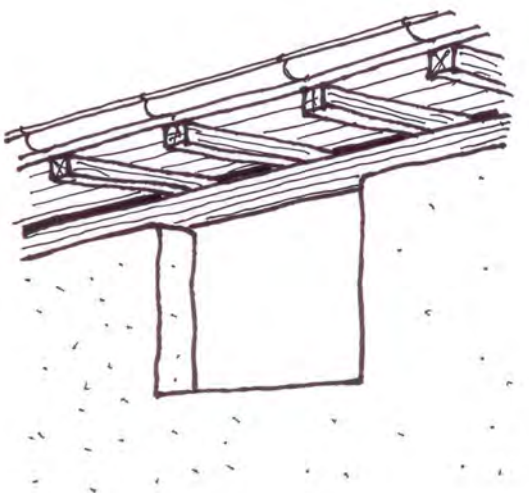
SOTTOGRONDA

INTONACATO, CON O SENZA
MODANATURE



Nello spunto di gronda l'orditura portante del tetto ed il tavolato soprastante sono nascosti dal supporto intonacato. Tale soluzione, generalmente utilizzata nelle architetture classiche ed eleganti, determina un contrasto con la fascia decorata che, in molti casi, raggiunge livelli di grande raffinatezza.





ELEMENTI LIGNEI

TRAVI DI BANCHINA

Le travi di banchina sono adagiate sulla muratura portante perimetrale e servono da posta dell'orditura portante del tetto. Generalmente la travatura è al grezzo e sommariamente squadrata. La trave può essere tamponata oppure rimanere in vista con funzione di architrave di fori ampi nel sottotetto (fienili).





TRAVI DI BANCHINA





ELEMENTI LIGNEI

RIVESTIMENTI E
TAMPONAMENTI
AL SOTTOTETTO

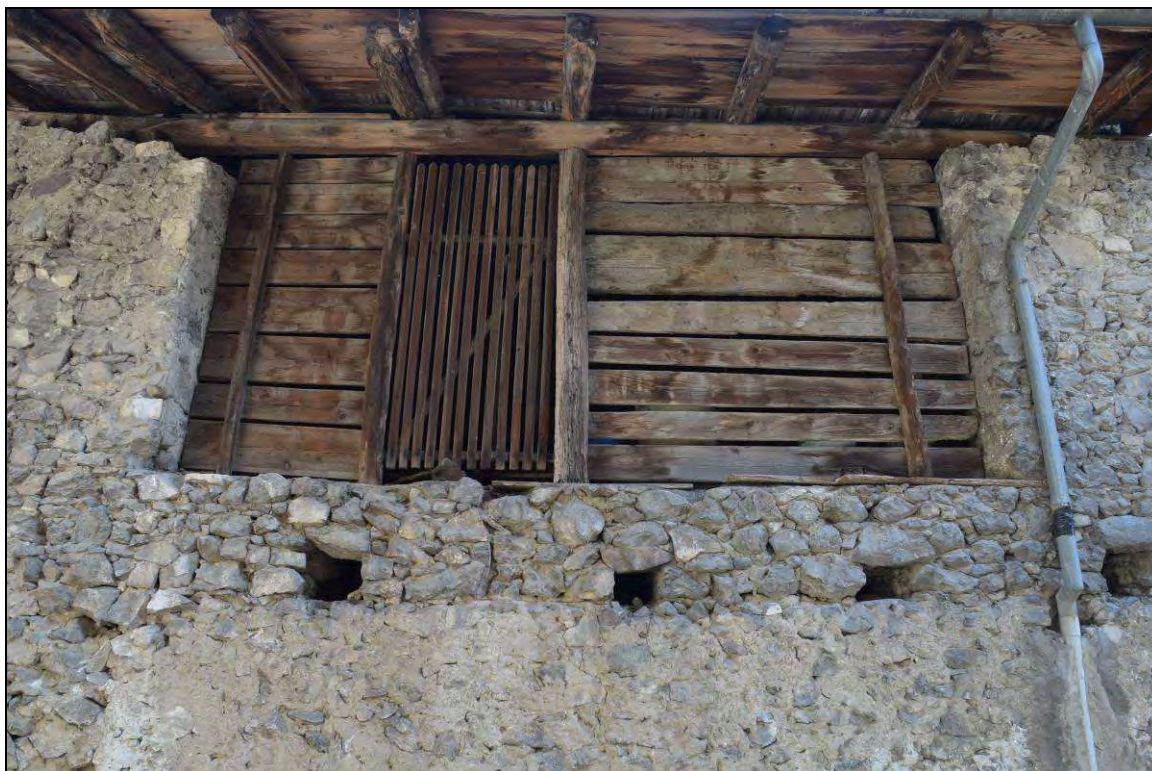
Le tavole di legno grezzo (rivestimenti) e le doghe (tamponamenti) sono poste prevalentemente in senso verticale ed in modo che sia visibile l'eventuale travatura del tetto. I rivestimenti e i tamponamenti possono anche essere provvisti di fori e aperture di varie forme e dimensioni.



RIVESTIMENTI AL SOTTOTETTO

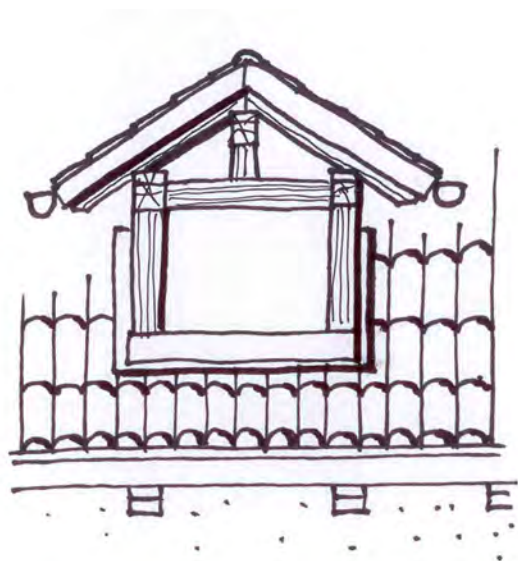


TAMPONAMENTI AL SOTTOTETTO



ABBAINI

DI FALDA



L'abbaino consiste in un'apertura ricavata sulla falda della copertura in modo da avere un facile accesso alla stessa oppure per dare aria e luce al sottotetto. Ha la struttura in legno ed è provvisto di copertura a due spioventi e spesso di serramento con eventuali ante di oscuramento.

Il posizionamento va effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata.



ABBAINI

DI GRONDA



L'abbaino consiste in una sopraelevazione dello sporto di gronda in modo da avere un più facile accesso dall'esterno al sottotetto. In passato erano utilizzati per issare fieno e legna da depositare nel sottotetto. Hanno la struttura in legno ancorata all'orditura del tetto e sono provvisti di copertura a due spioventi. Il posizionamento va effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata.





FACCIAE

SASSI IN VISTA

Nelle facciate raso sasso (non intonacate) sono visibili i materiali costruttivi dell'edificio, formati generalmente da sassi o pietre sommariamente squadrate e poste in opera con malta.





RASO SASSO



FACCIAE

INTONACO GREZZO

Le murature perimetrali dell'edificio sono intonacate con malta di calce data al grezzo o semplicemente a cazzuola.

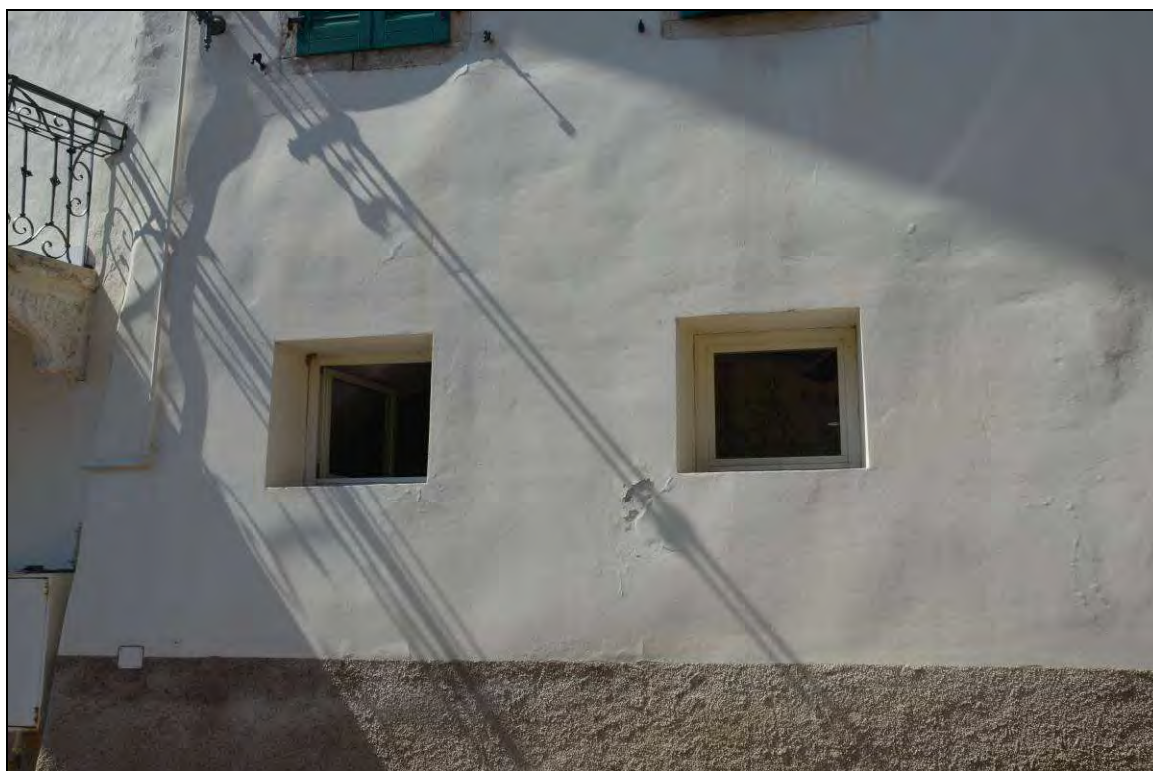




FACCIATE

INTONACO AL LISCIO

Le facciate sono intonacate con intonaco di finitura tirato a liscio e successivamente tinteggiate con pittura minerale.



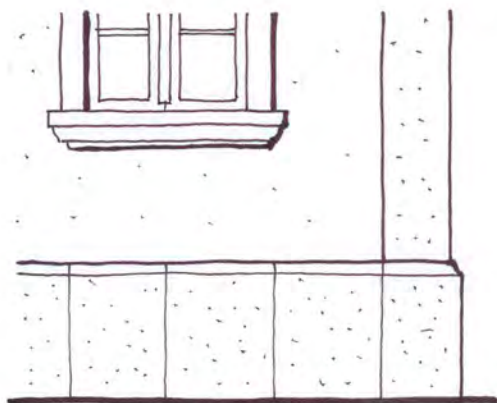


INTONACO AL LISCIO



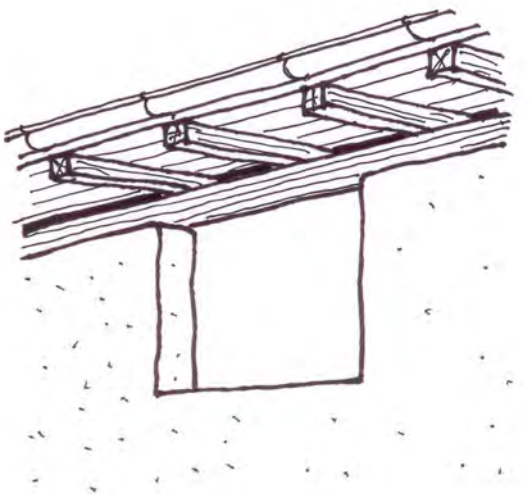
FACCIATE

ZOCCOLATURA



Zoccolatura con elementi lapidei appartenenti alla tradizione locale di altezza media o alta.





APERTURE NEL SOTTOTETTO

FORI AMPI (FIENILI)

Sono aperture nei sottotetti aventi forma prevalentemente rettangolare e ampie dimensioni, quasi sempre sprovviste di serramenti, hanno generalmente il contorno in muratura grezza. In alcuni casi sono posti in corrispondenza dei ballatoi come accesso agli stessi.

L'eventuale serramento va posizionato sul lato interno della muratura e montato in modo da nascondere il più possibile il telaio.



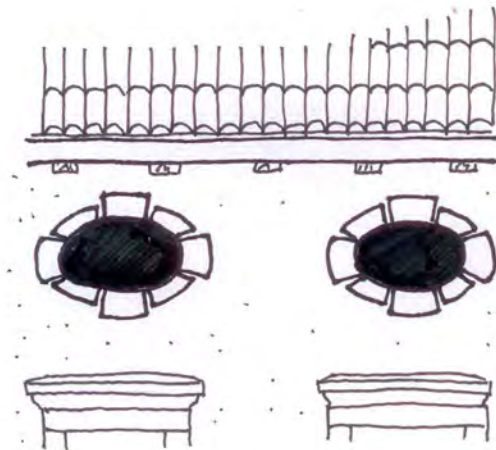


FORI AMPI (FIENILI)



APERTURE NEL SOTTOTETTO

FORI OVALI



Sono aperture di forma ellittica poste nei sottotetti in corrispondenza verticale delle aperture sottostanti. Hanno generalmente contorni in pietra o in intonaco liscio o in rilievo e servono esclusivamente per dare aria e luce alle soffitte. Di solito sono collocati in edifici di particolare rilievo storico-architettonico.

L'eventuale serramento va posizionato sul lato interno della muratura e montato in modo da nascondere il più possibile il telaio.





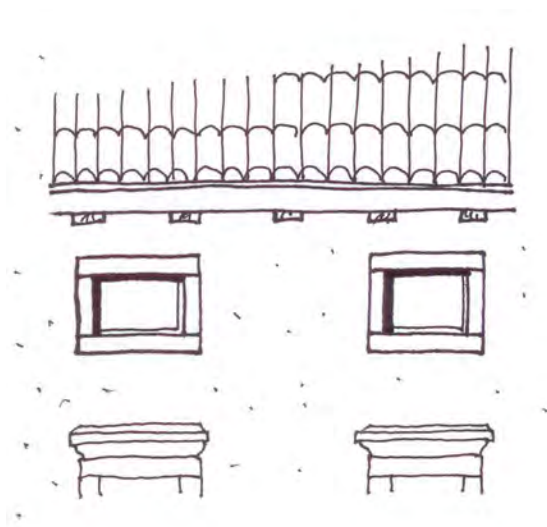
FORI OVALI





FORI OVALI





APERTURE NEL SOTTOTETTO

FORI RETTANGOLARI

Sono aperture nei sottotetti a forma rettangolare e dimensioni variabili aventi lo scopo di dare aria e luce ai sottotetti. Per tale motivo sono talvolta sprovviste di serramenti; hanno generalmente il contorno in muratura grezza o liscia o in rilievo, oppure in pietra.

L'eventuale serramento va posizionato sul lato interno della muratura.





FORI RETTANGOLARI NEL SOTTOTETTO



Premessa

Il presente **prontuario** è previsto dagli articoli 2 e 41 delle Norme di Attuazione Insediamenti Storici del Comune di **Mezzocorona**, e ne è parte integrante.

Esso è stato originariamente approntato in riferimento allo "Studio degli elementi costruttivi, dei materiali e delle tipologie" di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 20116 dd. 30 dicembre 1992, per la progettazione e la valorizzazione dei centri storici.

Il presente **prontuario** deriva da quello originariamente realizzato in collaborazione con l'Ufficio Urbanistico del Comprensorio della Valle dell'Adige e mantiene la finalità di indirizzare gli interventi di recupero edilizio verso soluzioni coerenti con le caratteristiche edilizie tradizionali delle singole unità di intervento, nonché con gli elementi architettonici ed i materiali tradizionalmente impiegati nel recupero degli insediamenti storici. **A tal fine il prontuario definisce gli elementi costruttivi e i materiali previsti.**

Per ogni elemento è stata redatta una scheda ed un dettaglio grafico-descrittivo, con particolare riguardo agli elementi costitutivi, alle loro caratteristiche e ai materiali costruttivi previsti.

Nell'ordine gli elementi considerati sono i seguenti:

- comignoli
- coperture
- sottogronda
- lattonerie (canali di gronda, pluviali, sfiati in falda e accessori)
- elementi lignei: travi di banchina, rivestimenti e tamponamenti
- abbaini
- facciate
- fori nel sottotetto
- contorni finestre
- contorni porte e portoni
- serramenti esterni finestre
- serramenti in falda
- serramenti abbaini
- ante ad oscuro

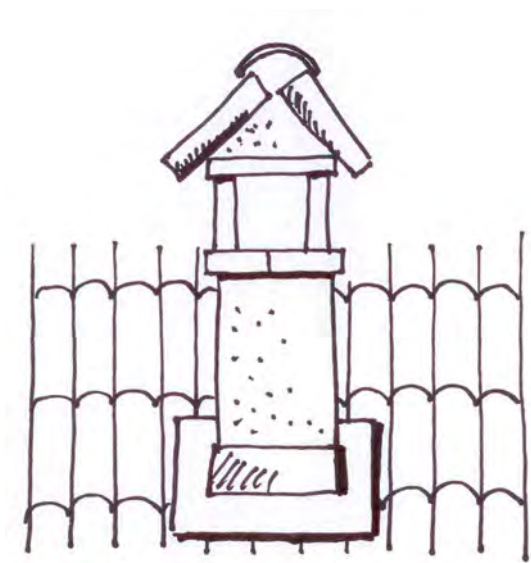
- porte e portoni d'ingresso
- scale esterne, poggiali, ballatoi e parapetti
- muri e recinzioni
- impianti tecnologici
- pavimentazioni esterne

Segue il paragrafo relativo all'ampliamento di porte portoni e anditi d'ingresso per uso carrabile, le indicazioni relative alle pavimentazioni tradizionali e quelle attinenti alle caratteristiche delle sporgenze di gronda nel caso di rifacimento delle coperture.

Le indicazioni del prontuario sono sintetizzate nella **Tabella di sintesi degli elementi costruttivi e dei materiali costruttivi previsti**, posta nella sezione conclusiva del documento. Per gli aspetti cromatici il prontuario fa riferimento al **Piano Colore** del Comune di Mezzocorona.

Al fine di indirizzare positivamente la progettazione e la realizzazione degli interventi edilizi nelle costruzioni, nei manufatti e nelle relative pertinenze ricadenti negli insediamenti storici e negli edifici sparsi di antica origine, il presente Prontuario si affianca agli strumenti e diviene parte integrante del P.R.G.-I.S. del Comune di Mezzocorona, nel quale sono evidenziati gli elementi architettonici ed i materiali impiegati nell'edilizia di antica origine, unitamente all'elenco di materiali ed elementi costruttivi previsti. Su tali basi il Comune verifica che i progetti proposti siano coerenti e compatibili con le caratteristiche edilizie tradizionali delle singole unità di intervento, nonché con gli elementi architettonici ed i materiali tradizionalmente impiegati nel recupero degli insediamenti storici.

Il Comune potrà eventualmente autorizzare interventi per i quali si presenta un permesso di costruire che propongono soluzioni tecnico-progettuali che si discostano dai contenuti del presente Prontuario e che prevedono l'inserimento di nuovi elementi declinati in chiave contemporanea, che perseguano la qualità architettonica, la valorizzazione del contesto e la riqualificazione complessiva delle strutture esistenti.

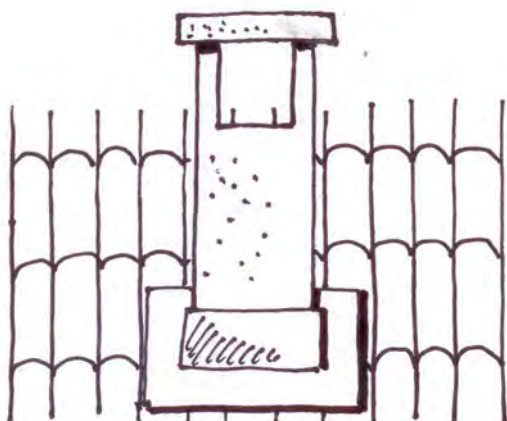


COMIGNOLI

TORRETTA INTONACATA
CON CAPPELLO A DUE SPIOVENTI
IN COPPI

Comignolo in muratura intonacata al grezzo. Di dimensioni variabili, ha il cappello a due spioventi composto da elementi in cotto (in prevalenza coppi) adagiati su malta di calce.





COMIGNOLI

TORRETTA INTONACATA
CON CAPPELLO IN LASTRA DI
PIETRA

Comignolo costruito in muratura intonacata al grezzo. Di forma prevalentemente rettangolare, le sue dimensioni sono variabili. La copertura è composta da una lastra di pietra semplicemente appoggiata sulla torretta.



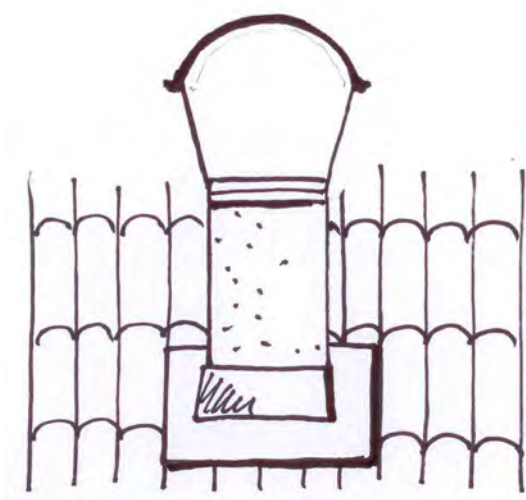


COMIGNOLI

TORRETTA INTONACATA
CON CAPPELLO PREFABBRICATO
IN LATERIZIO

Tale comignolo è costituito dalla canna fumaria in laterizio di dimensioni generalmente limitate (20x20 cm. circa) con cappello pure in laterizio color cotto naturale. A scopo conservativo la torretta viene intonacata con malta di calce/cemento al grezzo oppure tirata a liscio. In taluni casi è anche rilevabile l'intonacatura a sbriccio.





COMIGNOLI

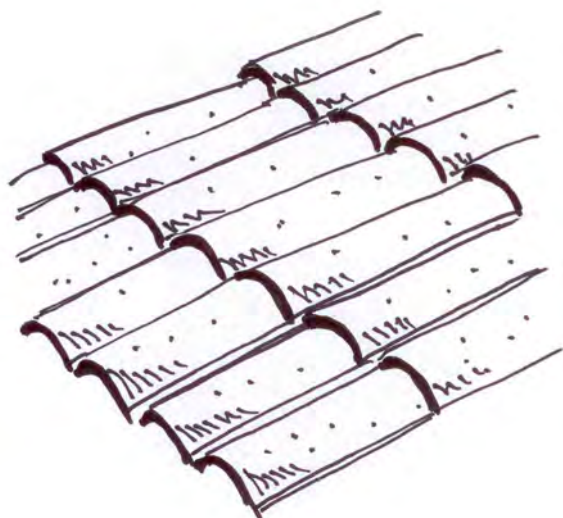
TORRETTA INTONACATA
CON CAPPELLO IN LAMIERA

Comignolo in muratura intonacata al grezzo. La sezione della torretta è prevalentemente rettangolare e di dimensioni variabili. La copertura è costituita da una lamiera sagomata a due spioventi oppure a forma semicircolare ancorata alla torretta tramite collare in ferro.



COPERTURE

COPPI IN COTTO

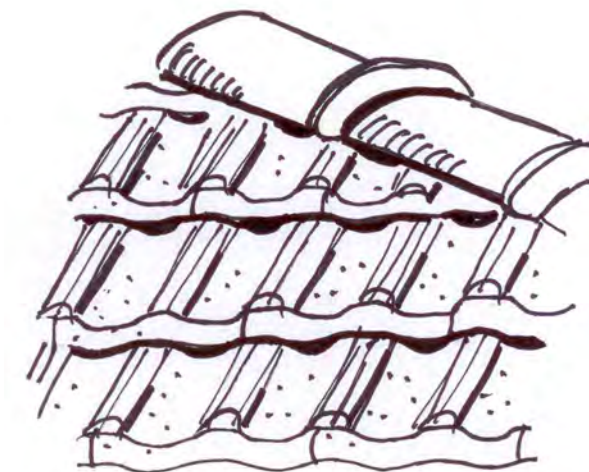


E' una copertura la cui caratteristica consiste nel colore non omogeneo dei coppi. I coppi originali avevano infatti una colorazione diversa fra di loro e questo derivava soprattutto dall'impasto e dalla cottura.



COPERTURE

TEGOLE MARSIGLIESI IN COTTO



Manto di copertura costituito da tegole marsigliesi di cotto colore naturale. Tale copertura, pur non essendo quella più antica, è presente in modo uniforme essendo il prodotto stesso facilmente reperibile e di buone caratteristiche qualitative in rapporto al clima della zona.



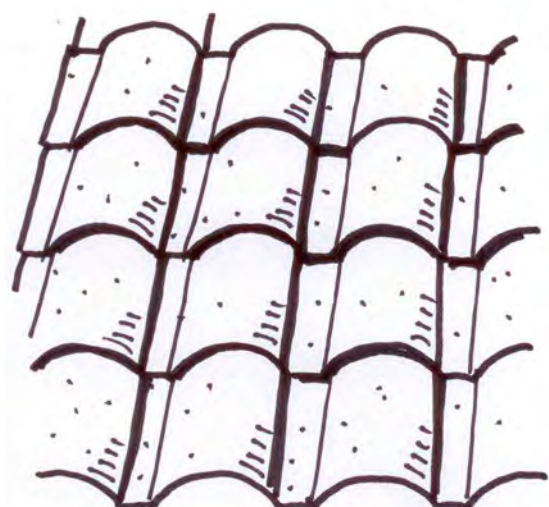


COPERTURE IN TEGOLE MARSIGLIESI



COPERTURE

TEGOLE PORTOGHESI IN COTTO

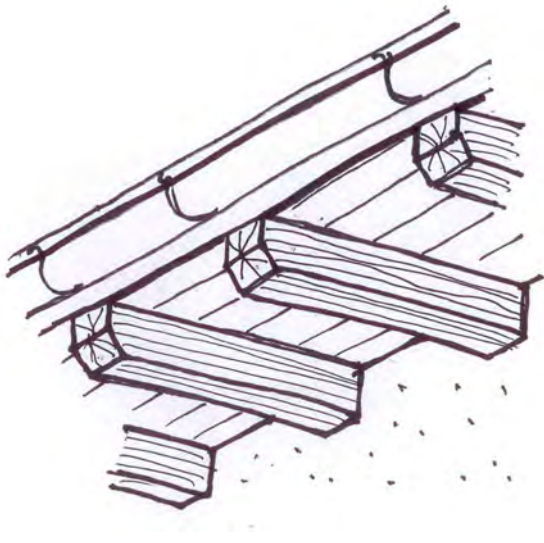


Manto di copertura costituito da tegole portoghesi in cotto di colore naturale. Tale copertura è un prodotto tradizionale che unisce classicismo e modernità e ben si adatta alla copertura di tetti antichi.

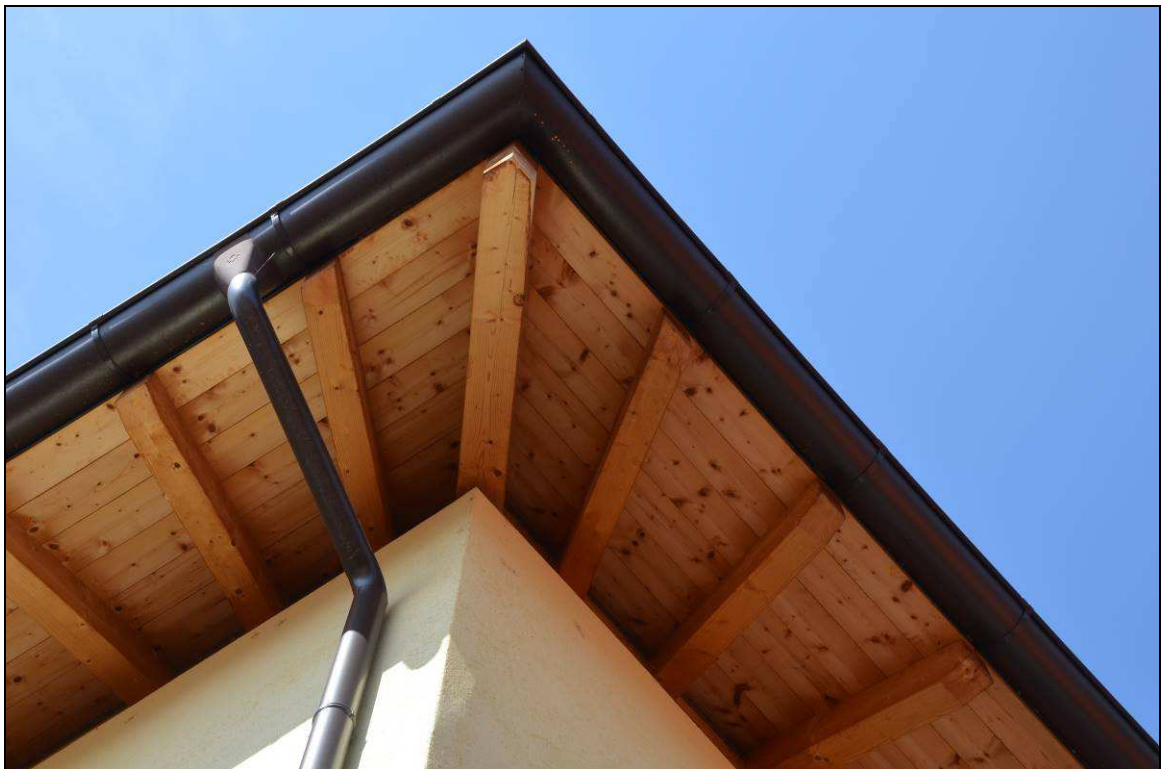


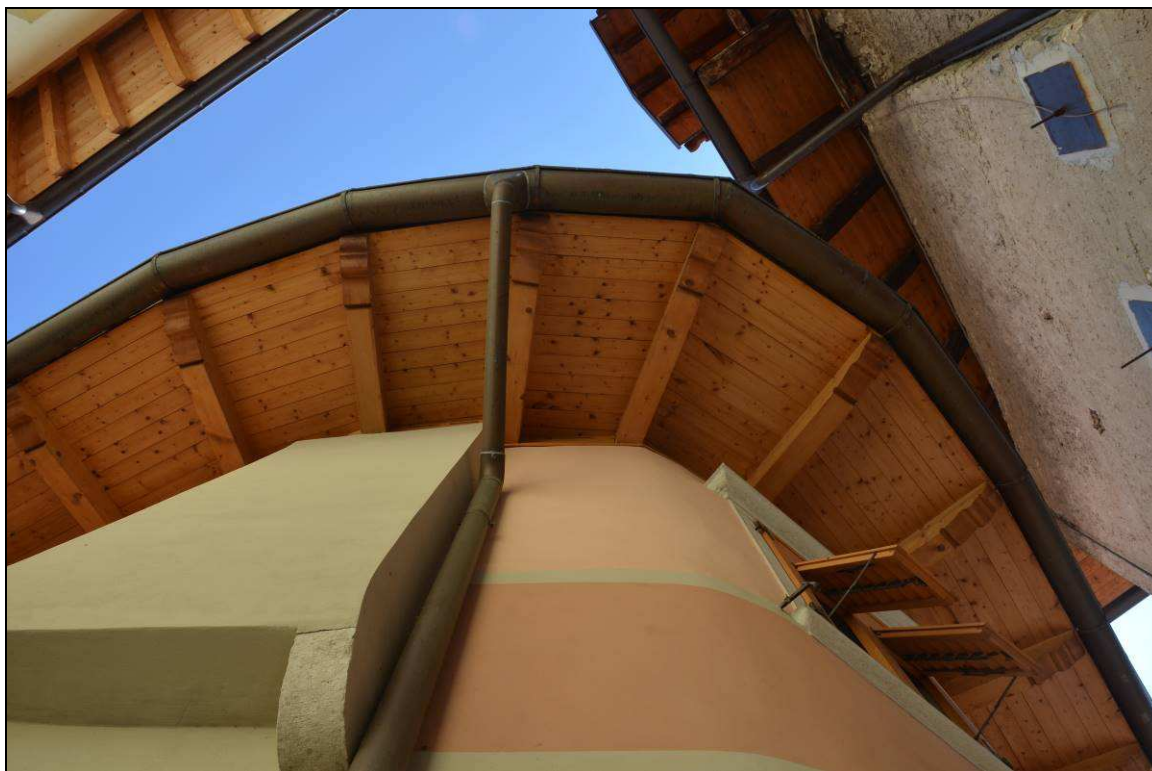
SOTTOGRONDA

TRAVATURA CON ASSITO
IN VISTA



Nello sporto di gronda sono in vista l'orditura portante del tetto ed il tavolato soprastante. La presenza di mantovane (assi non lavorate poste in testa alle travi...) non è frequente. Anche le travi del tetto sono nella maggior parte squadrate a mano senza presentare spigoli vivi o facce perfettamente piane, tuttavia nella parte finale sono spesso rastremate (affinate) e presentano la testa tagliata in senso obliquo.



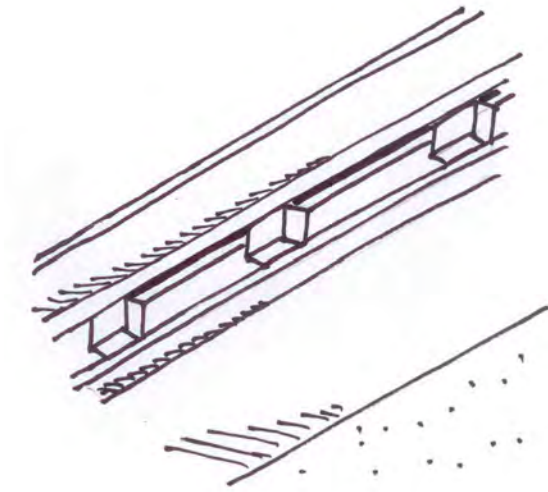


TRAVATURA CON ASSITO IN VISTA



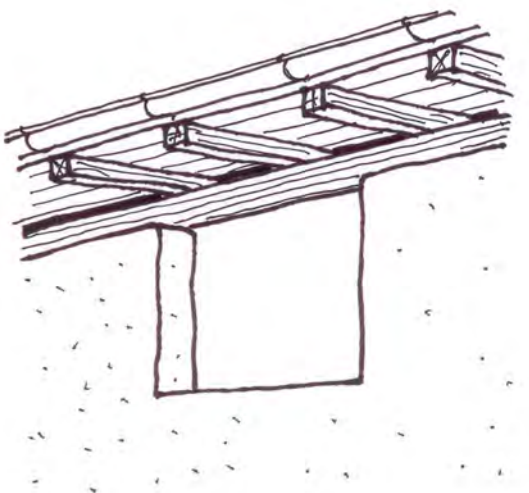
SOTTOGRONDA

INTONACATO, CON O SENZA
MODANATURE



Nello sporto di gronda l'orditura portante del tetto ed il tavolato soprastante sono nascosti dal supporto intonacato. Tale soluzione, generalmente utilizzata nelle architetture classiche ed eleganti, determina un contrasto con la fascia decorata che, in molti casi, raggiunge livelli di grande raffinatezza.





ELEMENTI LIGNEI

TRAVI DI BANCHINA

Le travi di banchina sono adagiate sulla muratura portante perimetrale e servono da posta dell'orditura portante del tetto. Generalmente la travatura è al grezzo e sommariamente squadrata. La trave può essere tamponata oppure rimanere in vista con funzione di architrave di fori ampi nel sottotetto (fienili).





TRAVI DI BANCHINA





ELEMENTI LIGNEI

RIVESTIMENTI E
TAMPONAMENTI
AL SOTTOTETTO

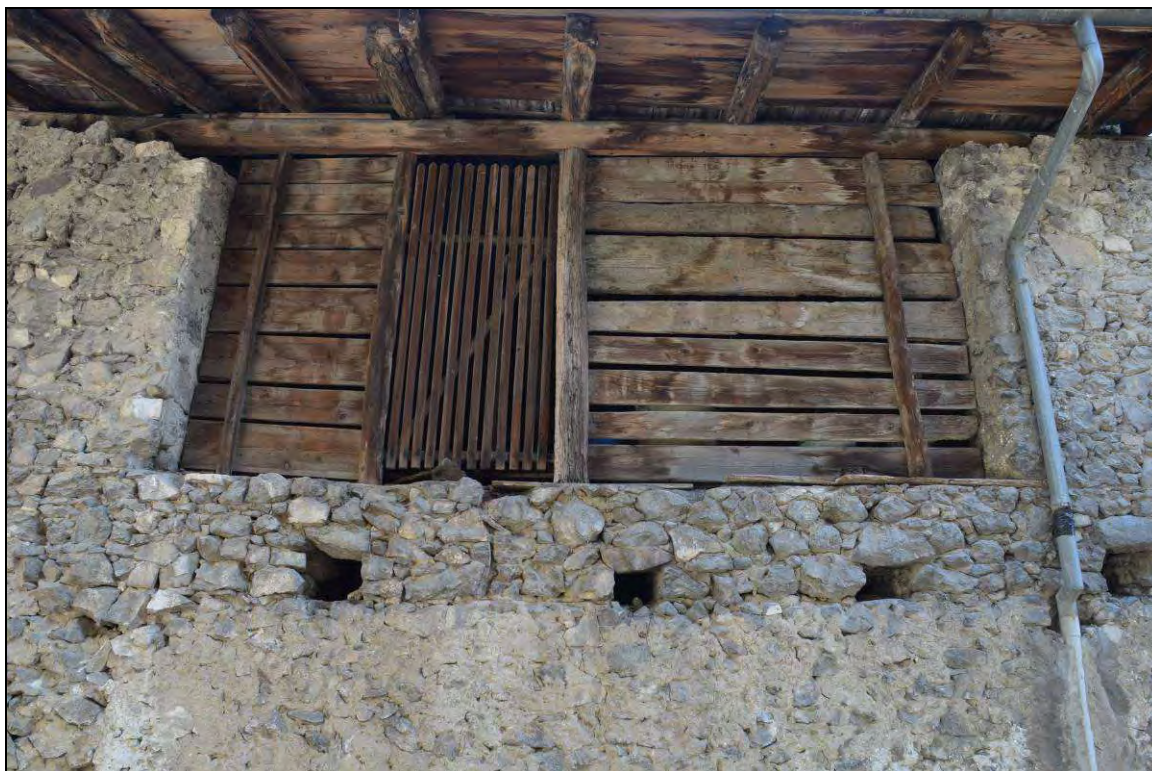
Le tavole di legno grezzo (rivestimenti) e le doghe (tamponamenti) sono poste prevalentemente in senso verticale ed in modo che sia visibile l'eventuale travatura del tetto. I rivestimenti e i tamponamenti possono anche essere provvisti di fori e aperture di varie forme e dimensioni.



RIVESTIMENTI AL SOTTOTETTO

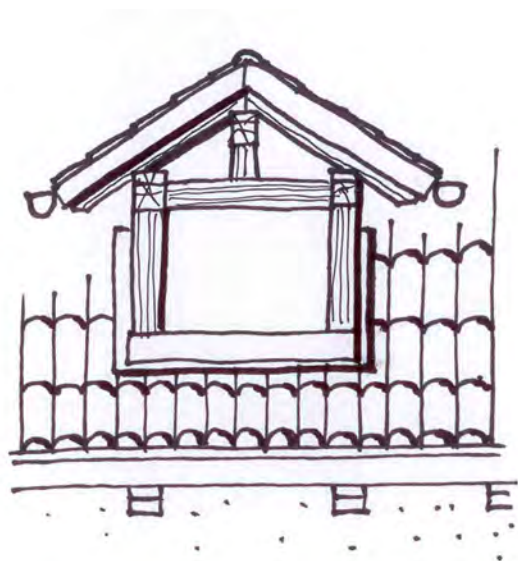


TAMPONAMENTI AL SOTTOTETTO



ABBAINI

DI FALDA



L'abbaino consiste in un'apertura ricavata sulla falda della copertura in modo da avere un facile accesso alla stessa oppure per dare aria e luce al sottotetto. Ha la struttura in legno ed è provvisto di copertura a due spioventi e spesso di serramento con eventuali ante di oscuramento.

Il posizionamento va effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata.



ABBAINI

DI GRONDA



L'abbaino consiste in una sopraelevazione dello sporto di gronda in modo da avere un più facile accesso dall'esterno al sottotetto. In passato erano utilizzati per issare fieno e legna da depositare nel sottotetto. Hanno la struttura in legno ancorata all'orditura del tetto e sono provvisti di copertura a due spioventi. Il posizionamento va effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata.





FACCIAE

SASSI IN VISTA

Nelle facciate raso sasso (non intonacate) sono visibili i materiali costruttivi dell'edificio, formati generalmente da sassi o pietre sommariamente squadrate e poste in opera con malta.





RASO SASSO



FACCIAE

INTONACO GREZZO

Le murature perimetrali dell'edificio sono intonacate con malta di calce data al grezzo o semplicemente a cazzuola.

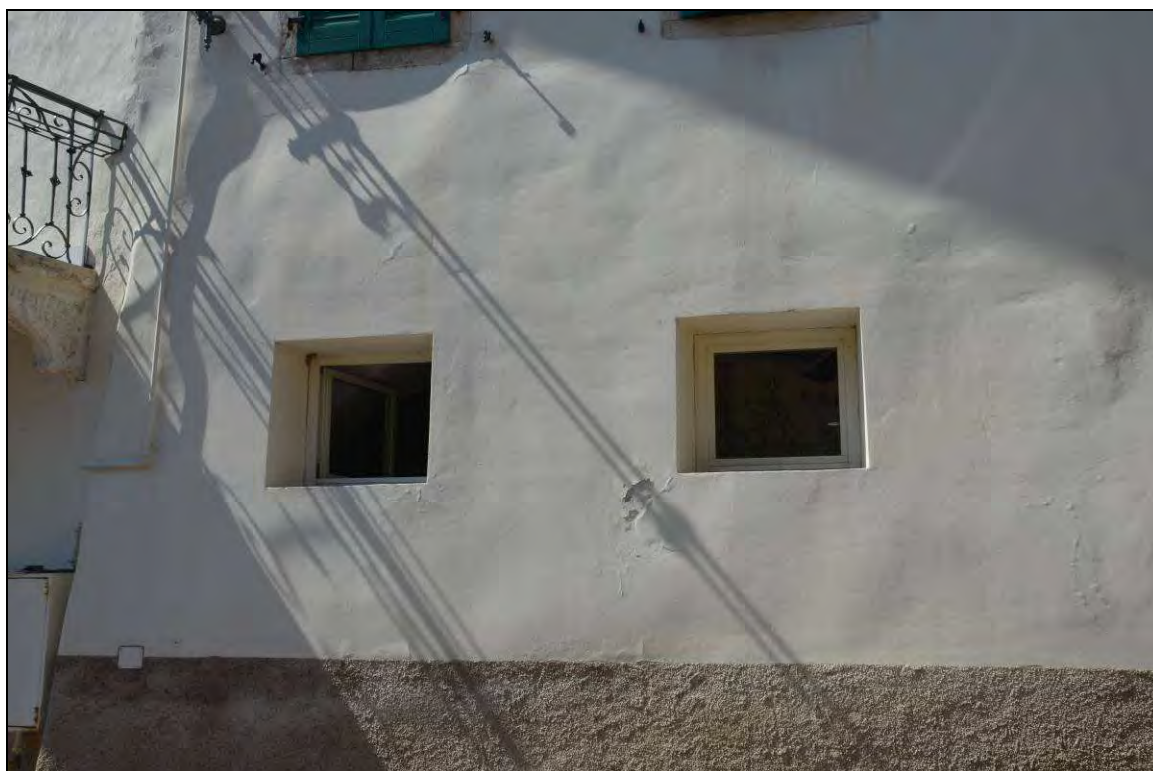




FACCIAE

INTONACO AL LISCIO

Le facciate sono intonacate con intonaco di finitura tirato a liscio e successivamente tinteggiate con pittura minerale.



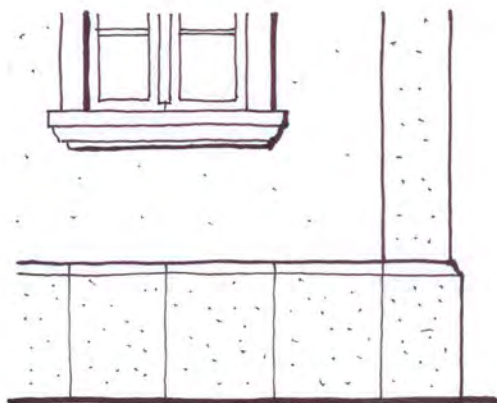


INTONACO AL LISCIO



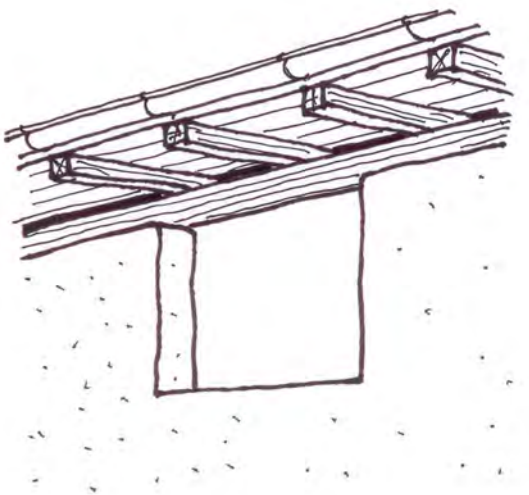
FACCIATE

ZOCCOLATURA



Zoccolatura con elementi lapidei appartenenti alla tradizione locale di altezza media o alta.





APERTURE NEL SOTTOTETTO

FORI AMPI (FIENILI)

Sono aperture nei sottotetti aventi forma prevalentemente rettangolare e ampie dimensioni, quasi sempre sprovviste di serramenti, hanno generalmente il contorno in muratura grezza. In alcuni casi sono posti in corrispondenza dei ballatoi come accesso agli stessi.

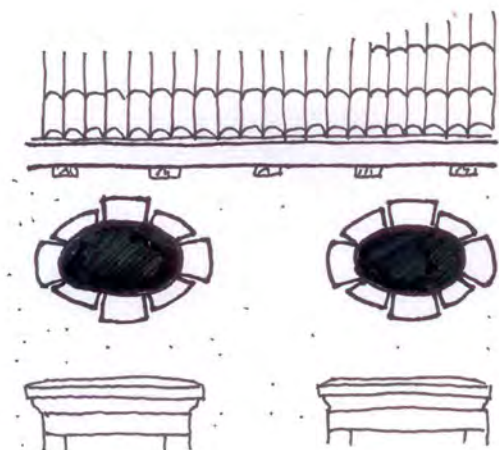
L'eventuale serramento va posizionato sul lato interno della muratura e montato in modo da nascondere il più possibile il telaio.





FORI AMPI (FIENILI)





APERTURE NEL SOTTOTETTO

FORI OVALI

Sono aperture di forma ellittica poste nei sottotetti in corrispondenza verticale delle aperture sottostanti. Hanno generalmente contorni in pietra o in intonaco liscio o in rilievo e servono esclusivamente per dare aria e luce alle soffitte. Di solito sono collocati in edifici di particolare rilievo storico-architettonico.

L'eventuale serramento va posizionato sul lato interno della muratura e montato in modo da nascondere il più possibile il telaio.





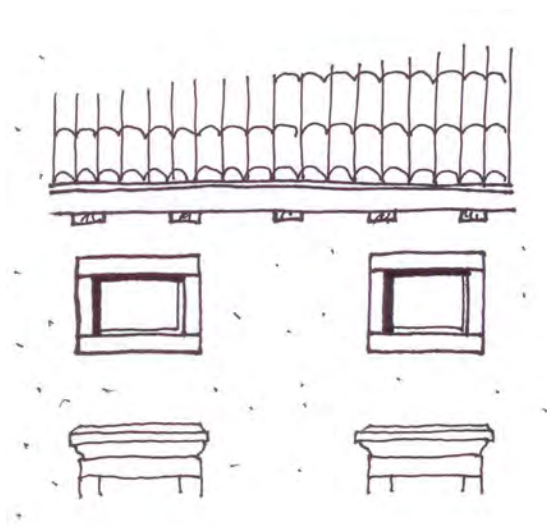
FORI OVALI





FORI OVALI





APERTURE NEL SOTTOTETTO

FORI RETTANGOLARI

Sono aperture nei sottotetti a forma rettangolare e dimensioni variabili aventi lo scopo di dare aria e luce ai sottotetti. Per tale motivo sono talvolta sprovviste di serramenti; hanno generalmente il contorno in muratura grezza o liscia o in rilievo, oppure in pietra.

L'eventuale serramento va posizionato sul lato interno della muratura.





FORI RETTANGOLARI NEL SOTTOTETTO





CONTORNI FINESTRE

IN PIETRA

Contorno al foro finestra in pietra; non presenta alcuna particolare sagomatura o lavorazione se non quella della semplice bocciardatura.





CONTORNI FINESTRE IN PIETRA





CONTORNI FINESTRE

IN PIETRA LAVORATA

Contorno al foro finestra in pietra lavorata: presenta il davanzone e l'architrave sagomati.



CONTORNI FINESTRE IN PIETRA





CONTORNI FINESTRE

IN LEGNO

Contorno al foro finestra costituito da un telaio totalmente in legno grezzo, generalmente non levigato.



CONTORNI FINESTRE IN LEGNO





CONTORNI FINESTRE

IN MURATURA CON
BANCALE IN PIETRA

Foro di forma prevalentemente rettangolare con contorno in muratura e bancale in pietra.



CONTORNI FINESTRE

IN PIETRA CON INFERRIATE

I fori al piano terra spesso sono provvisti di inferriate che, ancorate nella muratura o nella pietra, possono essere di varie forme. Quella più ricorrente è costituita semplicemente da ferri battuti a mano di sezione rotonda ed incastrati fra di loro nelle intersezioni.



CONTORNI FINESTRE IN PIETRA CON INFERRIATE





CONTORNI PORTE E PORTONI

FORMA RETTANGOLARE
CON CONTORNI IN PIETRA
NON LAVORATA
CON O SENZA SOPRALUCE

Foro d'accesso di forma rettangolare e contorno in pietra grezza o semplicemente bocciardata, sito prevalentemente al piano terra. In alcuni casi l'architrave di pietra è sostituita con una di legno grezzo.



PORTE DI FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNI IN PIETRA
NON LAVORATA



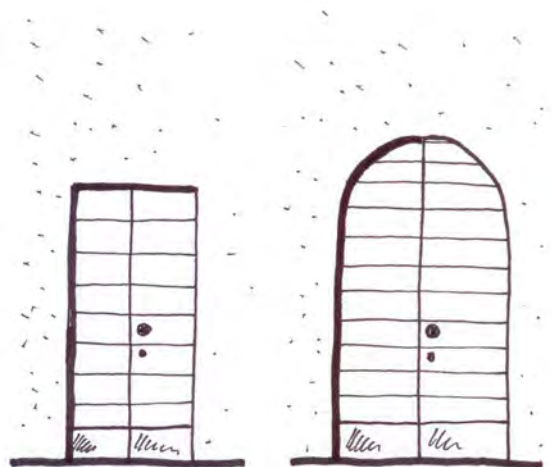
CONTORNI PORTE E PORTONI

FORMA RETTANGOLARE
CON CONTORNI IN PIETRA
LAVORATA
CON O SENZA SOPRALUCE

Foro d'accesso di forma rettangolare e contorno in pietra lavorata con sopraluce, sito prevalentemente al piano terra.







CONTORNI PORTE E PORTONI

FORMA RETTANGOLARE O
AD ARCO IN MURATURA

Questo fori di forma rettangolare o ad arco, hanno generalmente il contorno in muratura in sassi con intonaco al grezzo o tirato a fino.



FORMA RETTANGOLARE IN MURATURA



FORMA AD ARCO IN MURATURA





CONTORNI PORTE E PORTONI

FORMA D'ARCO IN PIETRA

Questa forma del foro si può generalmente riscontrare laddove era necessario un accesso di dimensioni più ampie. La pietra di solito non presenta particolari lavorazioni essendo grezza o semplicemente bocciardata. In alcuni casi vengono invece evidenziate le imposte e la chiave di volta con decorazioni più o meno accentuate.





CONTORNI DI PORTE E PORTONI FORMA D'ARCO IN PIETRA





SERRAMENTI ESTERNI FINESTRE

IN LEGNO A DUE ANTE E
QUATTRO O SEI SPECCHI

Serramento tradizionale con intelaiatura in legno a due ante e quattro o sei specchi. Nella maggior parte dei casi il legno è al naturale e quindi non verniciato.





SERRAMENTI ESTERNI FINESTRE

IN LEGNO A DUE ANTE E
DUE SPECCHI

Serramento tradizionale con intelaiatura in legno a due ante e due specchi.

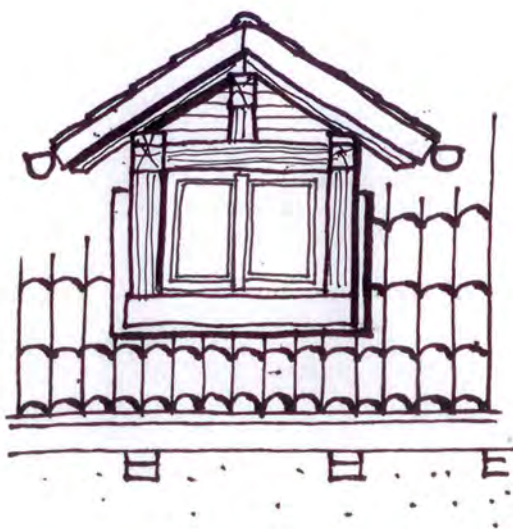


SERRAMENTI IN FALDA

Infissi in legno naturale mordentato scuro o in altri materiale purchè rivestiti esternamente in lamiera nel colore delle lattonerie. Eventuale tapparella con doghe metalliche nel colore delle lattonerie.







SERRAMENTI ABBAINI

Infissi in legno naturale nel colore della struttura lignea esterna del tetto o in altri materiali con tinte unite come definite dal Piano Colore, con apertura ad una o due ante





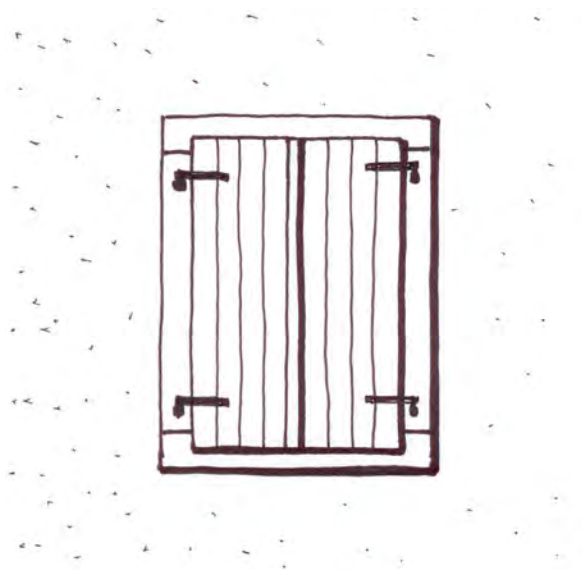
ANTE AD OSCURO

SPECCHIATURA
SUPERIORE E GRIGLIA
INFERIORE FISSA O
ESTENDIBILE

Imposta oscurante esterna costituita da due ante in legno naturale o verniciato, con elementi fissi o apribili su cerniere e provvisti di griglia.







ANTE AD OSCURO

ANTE CIECHE CON TAVOLE
ESTERNE VERTICALI
O OBLIQUE

Imposta oscurante esterna costituita da due tavole in legno grezzo poste in due sensi opposti e chiodate fra di loro in modo che nella parte esterna le tavole appaiano verticali.





ANTE AD OSCURO

CON SPECCHIATURA
DOPPIA
E PARTE INFERIORE
FISSA O ESTENDIBILE

Imposta oscurante esterna costituita da due ante in legno naturale o verniciato, con specchiatura doppia e parte inferiore estendibile.

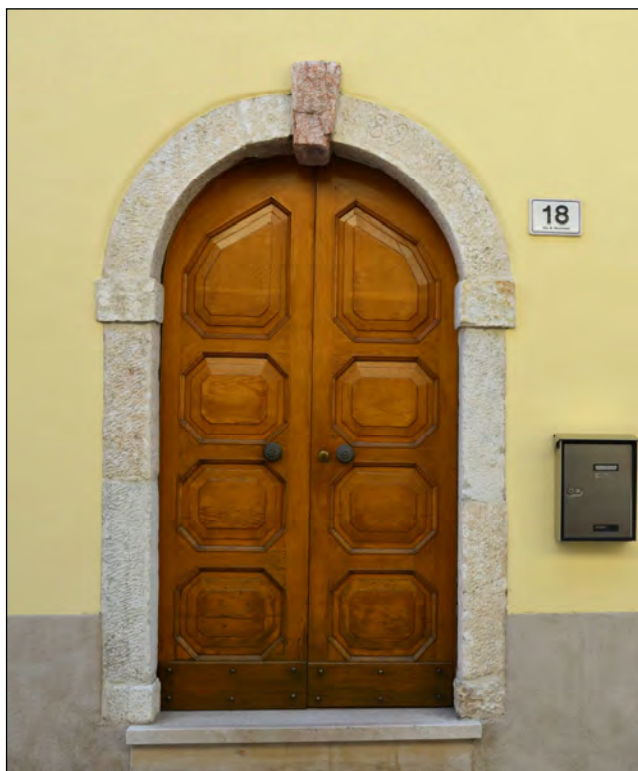


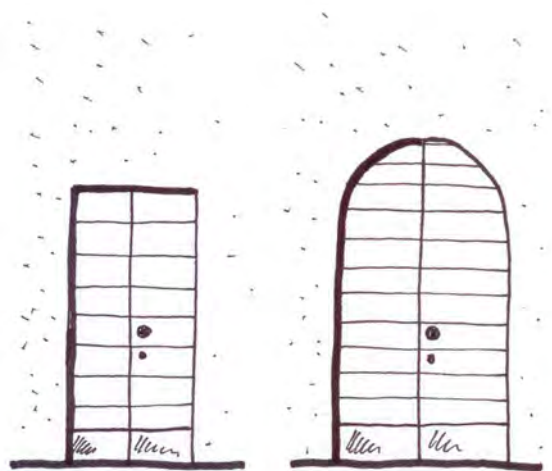


PORTE E PORTONI D'INGRESSO

RETTANGOLARI O
AD ARCO SPECCHIATI

Porta d'ingresso rettangolare o ad arco, ad una o due ante in legno naturale, composta da un telaio con specchiature che, spesso, risultano lavorate e sagomate in rilievo.





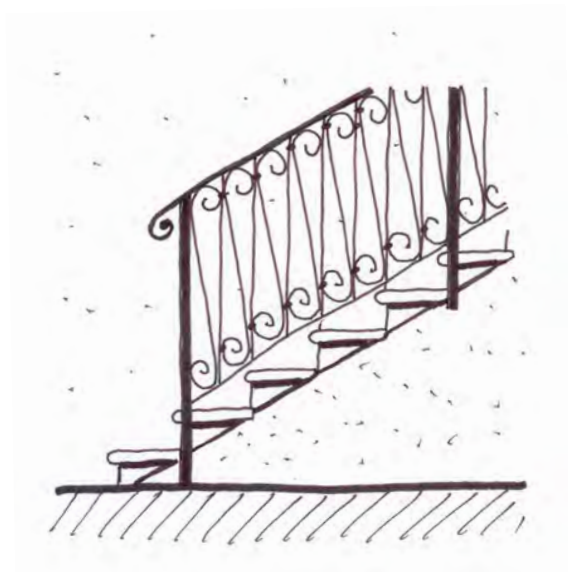
PORTE E PORTONI D'INGRESSO

RETTANGOLARI O AD
ARCO CON ASSITO
ORIZZONTALE

Porta d'ingresso rettangolare o ad arco, ad una o due ante in legno naturale o verniciato, con assito posto in senso orizzontale.







SCALE ESTERNE

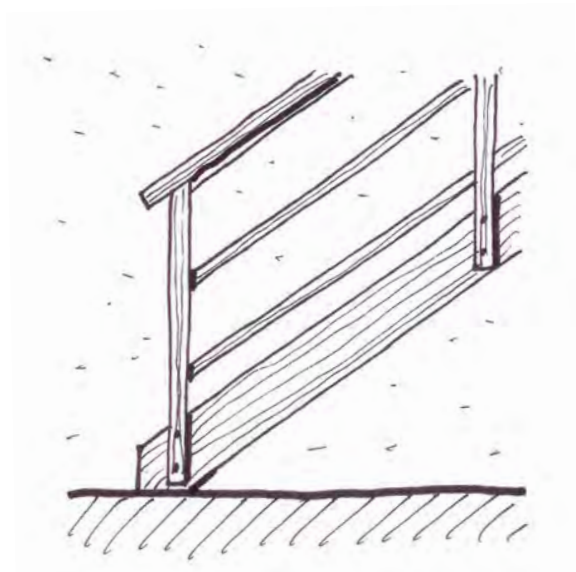
CON SCALINI IN PIETRA
E PARAPETTO IN FERRO

Scala esterna con scalini in pietra semplicemente squadriati o bocciardati e parapetto in ferro a ritti verticali, di forma semplice o lavorata.





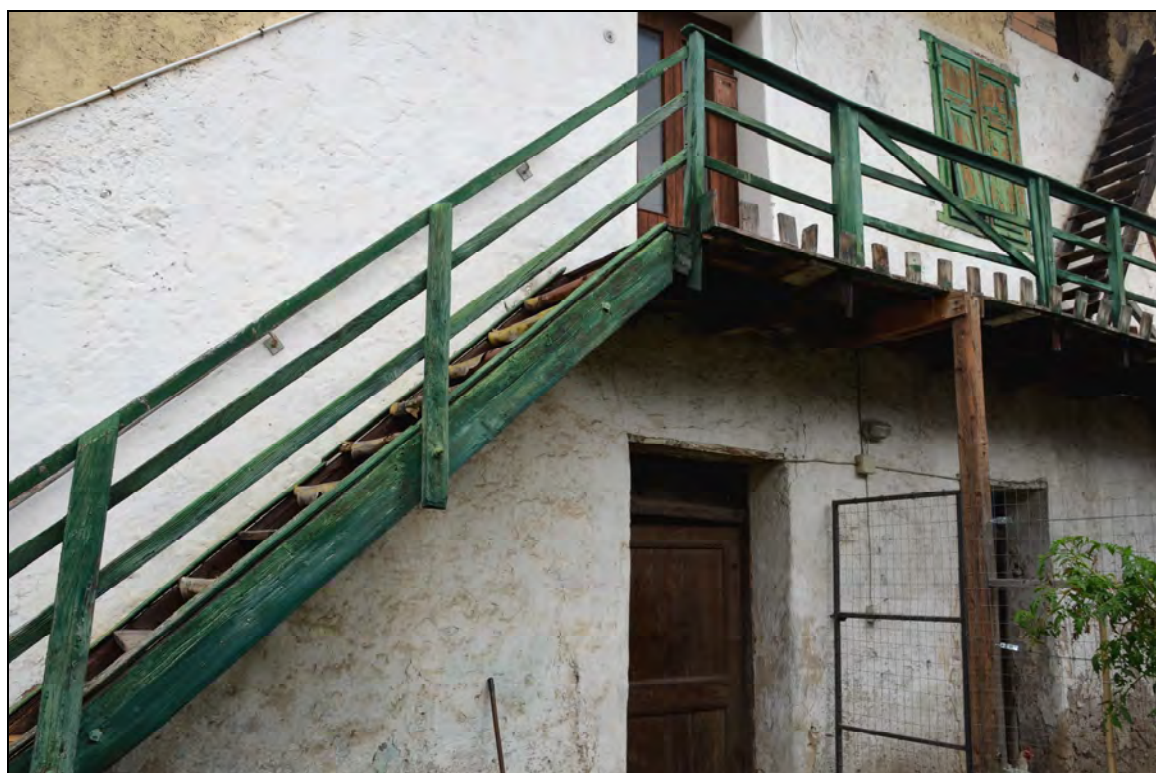




SCALE ESTERNE

IN LEGNO CON
PARAPETTO IN LEGNO

Scala esterna in legno naturale costituita da due longheroni laterali portanti, sui quali sono incastrati gli scalini costituiti da una tavola. Il parapetto, pure in legno, è costituito dai piantoni verticali, dal corrimano e da listelli centrali.





POGGIOLI E BALLATOI IN LEGNO

CON PARAPETTI IN LEGNO
A FILETTI ORIZZONTALI

Poggiolo o ballatoio in legno naturale al grezzo, con la struttura portante (travetti) squadrata ed incastrata nel muro, sulla quale è posto il tavolato che forma il piano di calpestio.

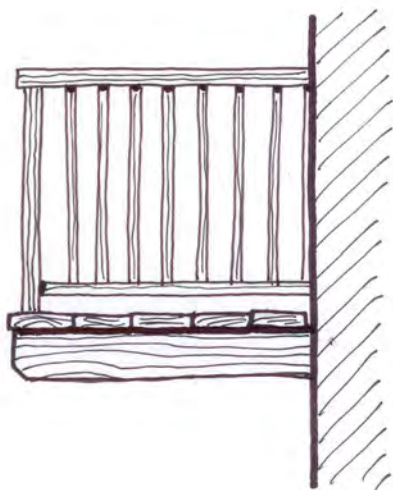
Il parapetto è formato da montanti verticali (spesso incastrati alle travi del tetto) e dagli elementi orizzontali di legno al naturale (filetti o tavole), posti in modo da creare il caratteristico grigliato che un tempo serviva da essiccatoio.





POGGIOLI E BALLATOI CON PARAPETTI IN LEGNO A FILETTI ORIZZONTALI





POGGIOLI E BALLATOI IN LEGNO

CON PARAPETTI IN LEGNO
A FILETTI VERTICALI

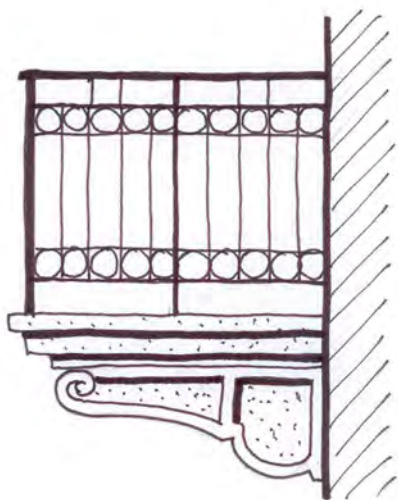
Il parapetto è costituito da filetti di legno al naturale di sezione quadrata posti diagonalmente fra di loro in modo che frontalmente siano visibili gli spigoli. Nella parte superiore è posto un corrimano costituito da una tavola di legno fissata sui filetti.





POGGIOLI CON PARAPETTI IN LEGNO A FILETTI VERTICALI





PARAPETTI

RINGHIERA IN
FERRO LAVORATO

Ringhiera in ferro battuto con motivi decorativi di diverse fogge. E' posizionata sui balconi e sulle scale in pietra.





BALCONI CON RINHIERA IN FERRO LAVORATO



BALCONI CON RINHIERA IN FERRO LAVORATO





AMPLIAMENTO DI PORTE, PORTONI E ANDITI D'INGRESSO PER USO CARRABILE

Sono ammessi allargamenti fino a 2,20 m per uso carrabile solo per aperture esistenti, con contorni in muratura, legno o pietra, che non presentino particolari lavorazioni o decori di pregio storico-artistico e negli edifici non vincolati a restauro, risanamento conservativo o con vincoli di facciata (fronti di pregio).

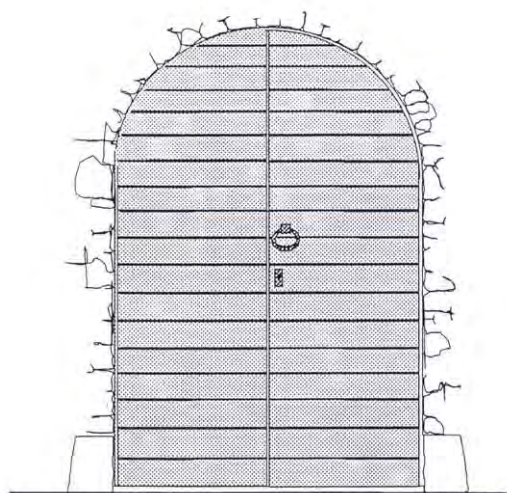
L'intervento dovrà rispettare i caratteri costruttivi, i rapporti dimensionali e i materiali che compongono il manufatto.

Le porte dovranno essere realizzate in legno con assito orizzontale o specchiature che ribadiscano la tradizione costruttiva del posto.

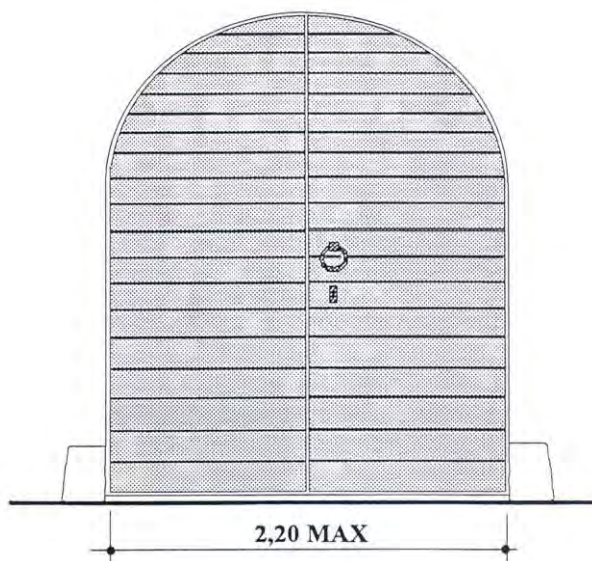
Ampliamenti maggiori saranno consentiti eccezionalmente dal Sindaco sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale, solo in circostanze particolari e tecnicamente dimostrabili.



PORTE E PORTONI AD ARCO CON CONTORNO IN MURATURA E ASSITO ORIZZONTALE

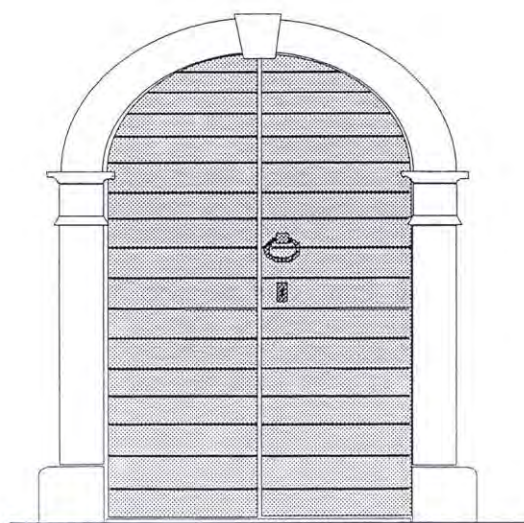


Stato di fatto

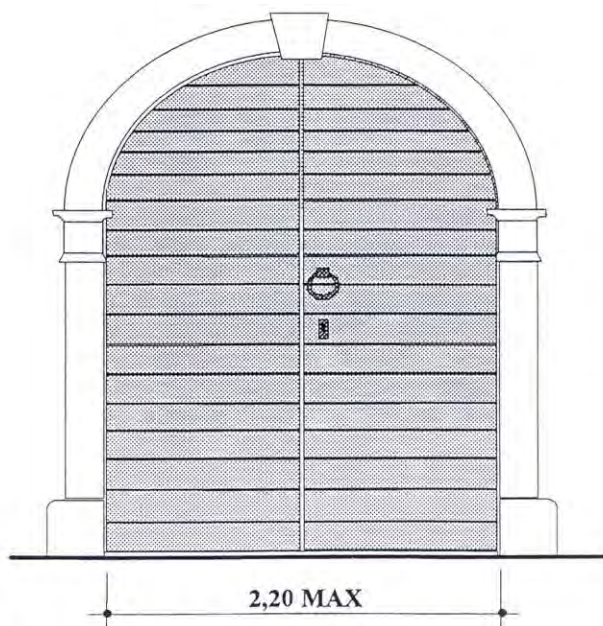


Stato di progetto

PORTE E PORTONI AD ARCO CON CONTORNO IN PIETRA E ASSITO ORIZZONTALE

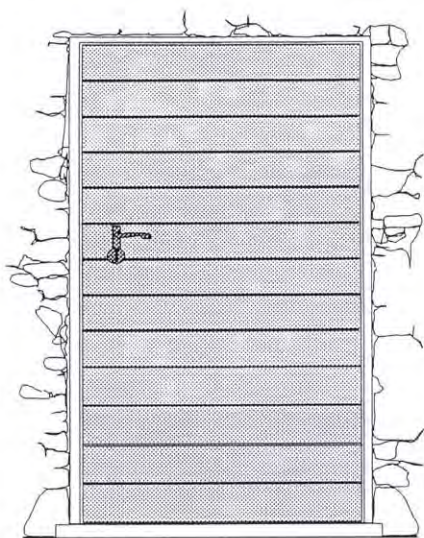


Stato di fatto

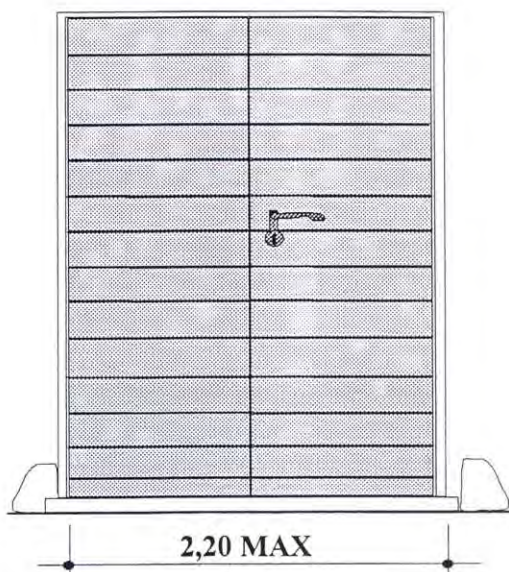


Stato di progetto

PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNO IN MURATURA E ASSITO ORIZZONTALE

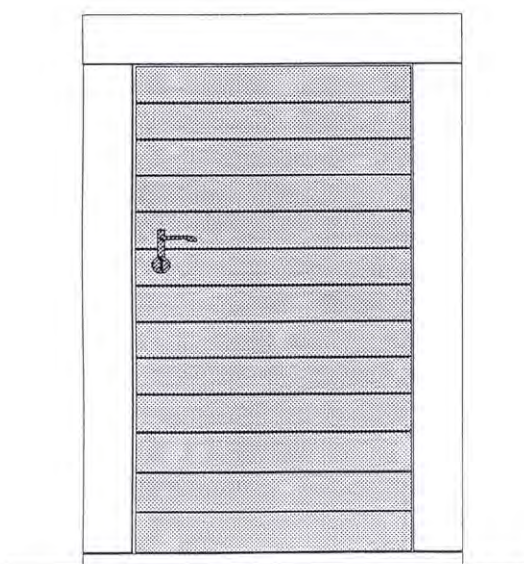


Stato di fatto

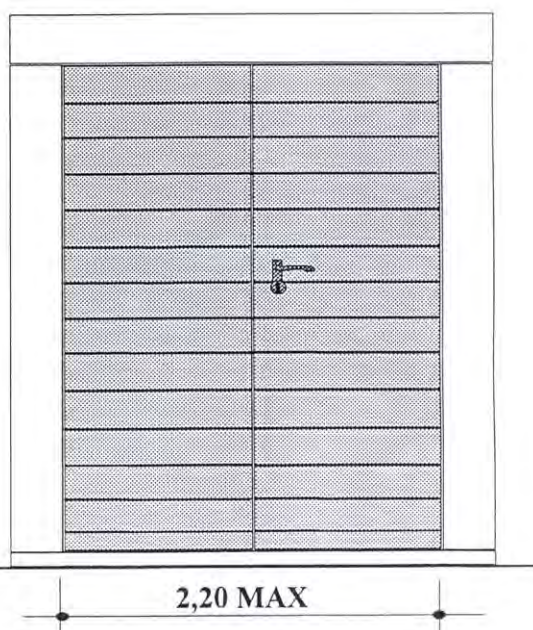


Stato di progetto

PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNO IN PIETRA E ASSITO ORIZZONTALE

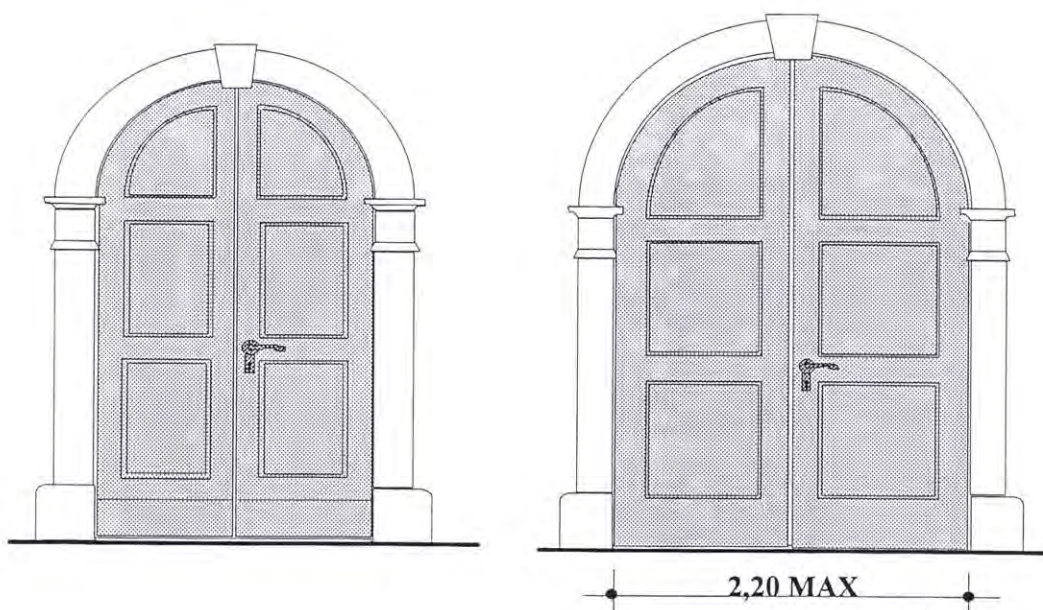


Stato di fatto



Stato di progetto

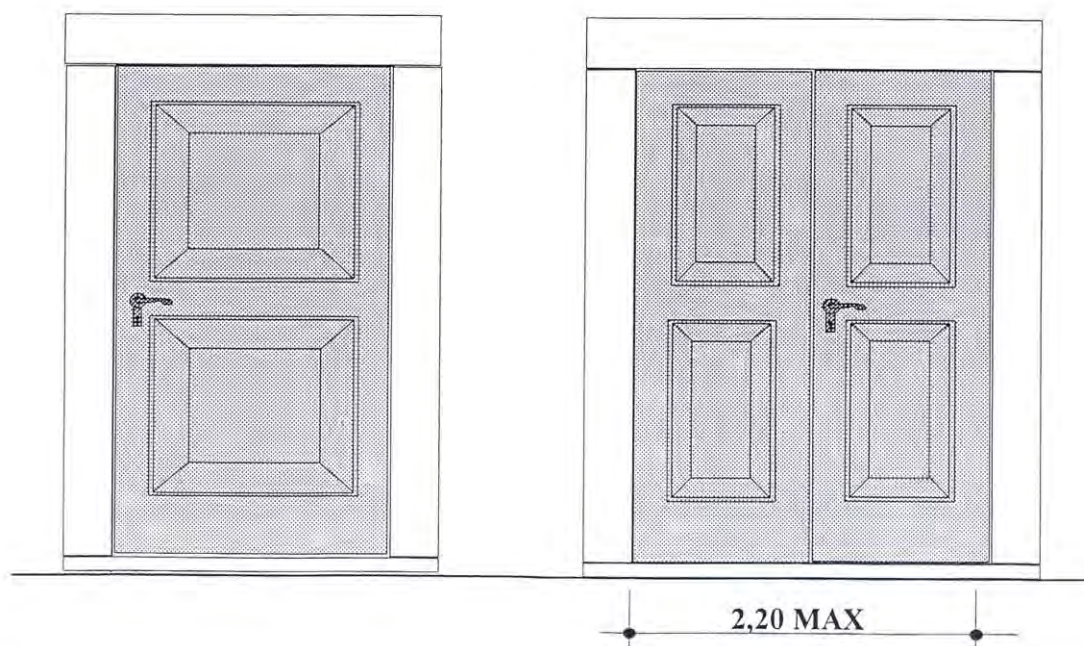
**PORTE E PORTONI AD ARCO CON SPECCHIATURE O DECORAZIONI CON
FORME DERIVANTI DALLA TRADIZIONE LOCALE SECONDO LA
TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO**



Stato di fatto

Stato di progetto

**PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON SPECCHIATURE O
DECORAZIONI CON FORME DERIVANTI DALLA TRADIZIONE LOCALE
SECONDO LA TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO**



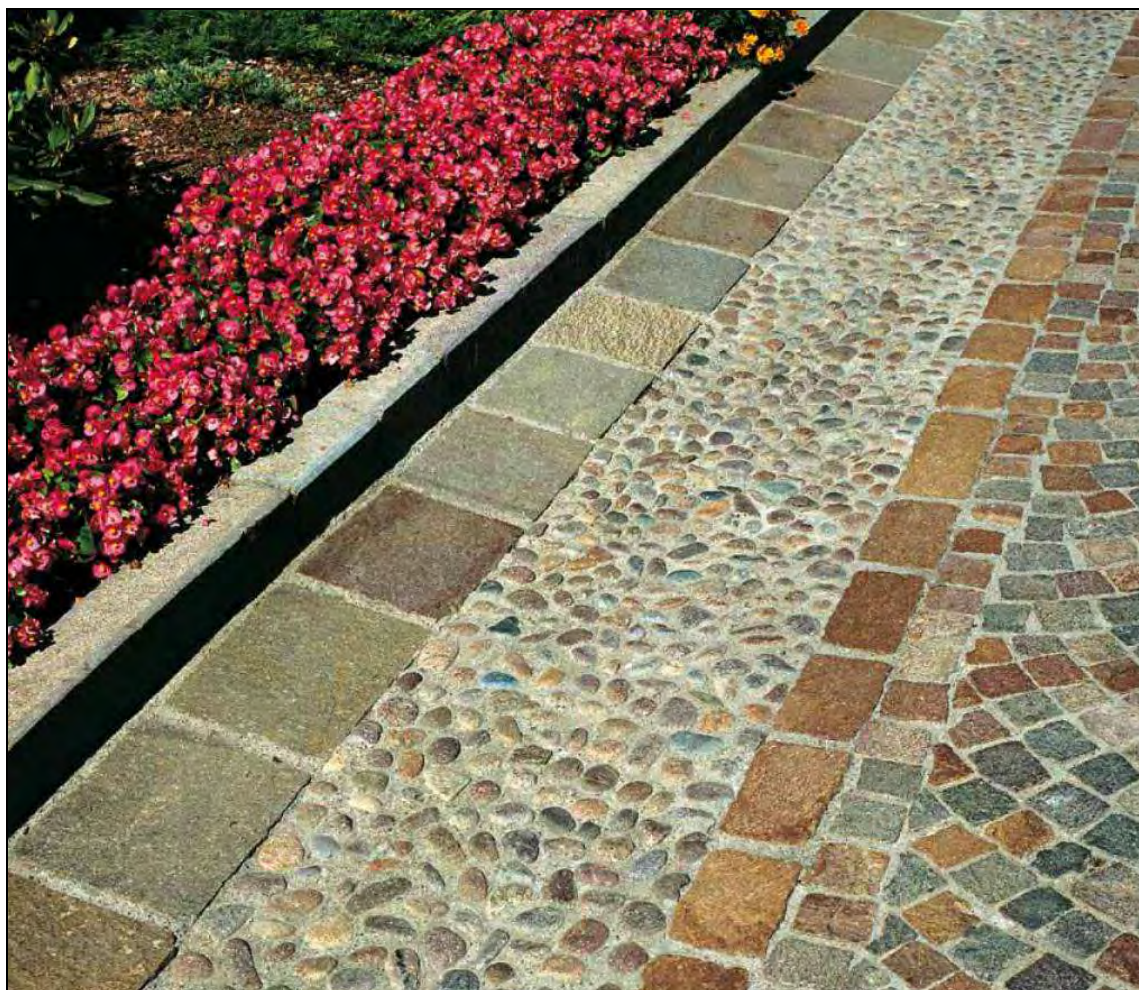
Stato di fatto

Stato di progetto

PAVIMENTAZIONI TRADIZIONALI IN PORFIDO

Il porfido è tra le rocce più dure e resistenti, particolarmente adatto per pavimentazioni esterne e rivestimenti, mantiene inalterate nel tempo le sue caratteristiche fisico-meccaniche ed il suo aspetto. In particolare mantiene aderenza anche se bagnato: peculiarità fondamentali per la realizzazione di pavimentazioni esterne sicure ed esteticamente gradevoli.

Particolarmente adatto per l'esterno di abitazioni, vialetti, marciapiedi e altri percorsi pedonali o ciclabili. Si integra perfettamente con gli elementi dell'acqua e della vegetazione, donando calore e colore all'ambiente.



Pavimentazioni tradizionali: cubetti di porfido posati a coda di pavone con colorazione mista a fuga aperta, ciottolato cementato e lastricato di porfido fugato.



PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO



PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO



CARATTERISTICHE DELLE SPORGENZE DI GRONDA DELLE COPERTURE IN CASO DI INTERVENTO DI ISOLAZIONE

Al fine di conseguire un efficace risparmio energetico, il “pacchetto di copertura”, ricomprendente anche l’isolamento termico, ha raggiunto negli ultimi anni spessori eccessivi e rappresenta uno degli elementi architettonici più impattanti negli interventi di recupero edilizio.

Il problema appare ancora più evidente nei confronti degli abbaini i quali, a causa delle dimensioni ridotte, risultano spesso sormontati da una copertura “fuori scala” che li sovrasta, in contrasto con le tipologie e modalità costruttive originarie.



ESEMPI DI INTERVENTI NEGATIVI





ESEMPI DI INTERVENTI NEGATIVI



Gli interventi finalizzati a isolare la copertura dovranno adottare tecniche costruttive che consentano la riduzione dello spessore della gronda (come, a titolo esemplificativo, l'adozione di travi "passafuori" che compongono la sporgenza di gronda poste nello spessore del pacchetto isolante o la posa dell'isolazione interna nello spessore delle travi).

ESEMPO DI INTERVENTO CORRETTO

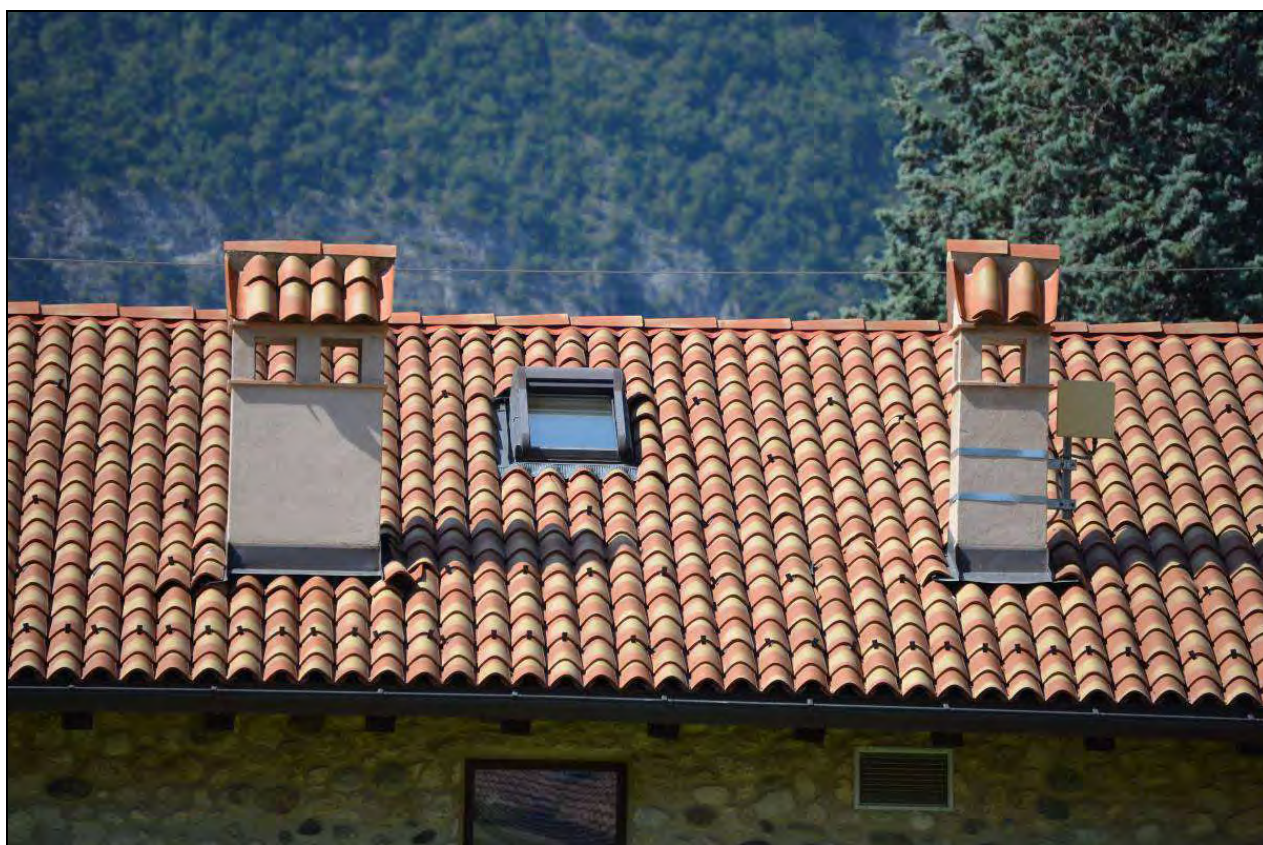
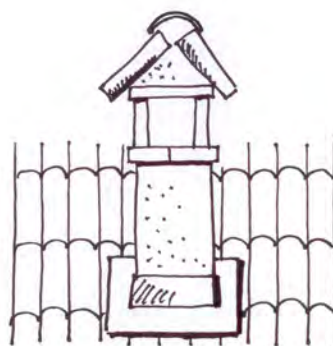


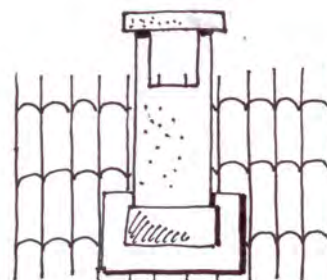
TABELLA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI E DEI MATERIALI PREVISTI

COMIGNOLI

- Torretta a sezione rettangolare o quadrata intonacata con cappello in laterizio a due spioventi (a);
- Torretta a sezione rettangolare o quadrata intonacata con cappello in lastra di pietra (b);
- Torretta a sezione rettangolare o quadrata intonacata con cappello prefabbricato in laterizio (c);
- Torretta a sezione rettangolare o quadrata intonacata con cappello in lamiera (d);
- Canne fumarie esterne in acciaio rivestito in rame o lamiera colore testa di moro, sulle facciate secondarie che non fronteggiano la pubblica via.



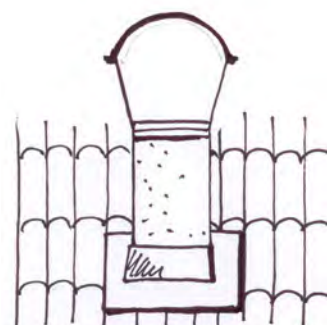
(a)



(b)



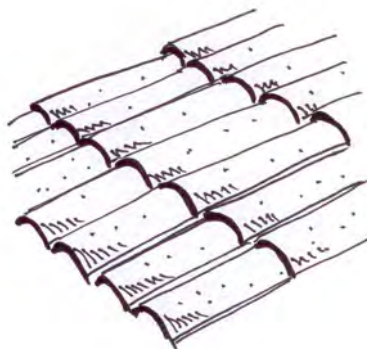
(c)



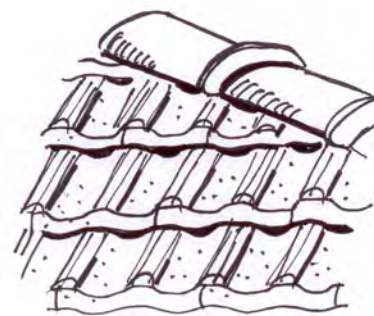
(d)

COPERTURE

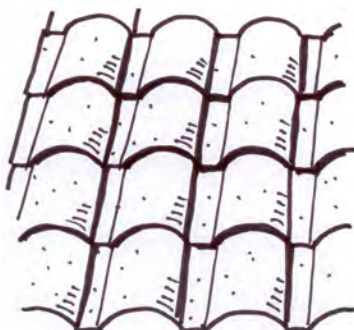
- Coppi in cotto (a);
- Tegole marsigliesi in cotto (b);
- Tegole portoghesi in cotto (c).



(a)



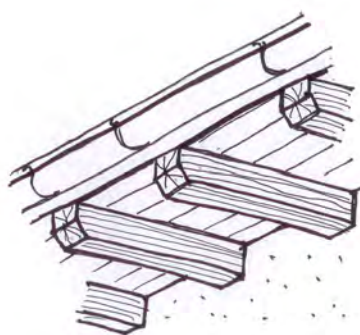
(b)



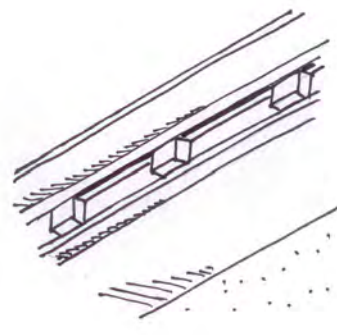
(c)

SOTTOGRONDA

- Travatura in legno con o senza sagomatura della testa e con assito in vista (a);
- Sottogronda intonacato con o senza modanature (b).



(a)



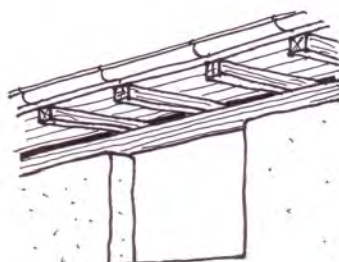
(b)

LATTONERIE (CANALI DI GRONDA, PLUVIALI, SFIATI IN FALDA E ACCESSORI)

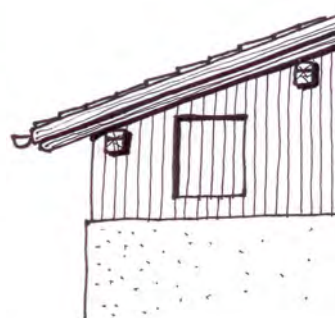
- Lamiera in acciaio zincato preverniciato colore testa di moro o in alluminio preverniciato colore testa di moro.
- Lamiera in rame non trattato

ELEMENTI LIGNEI: TRAVI DI BANCHINA, RIVESTIMENTI E TAMPONAMENTI

- Trave di banchina tamponata o in vista con funzione di architrave in presenza di fori ampi nel sottotetto (fienili) (a);
- Rivestimenti a tavole verticali in legno con tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione locale (b);
- Tamponamenti a tavole o a doghe verticali in legno con tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione locale (c).



(a)



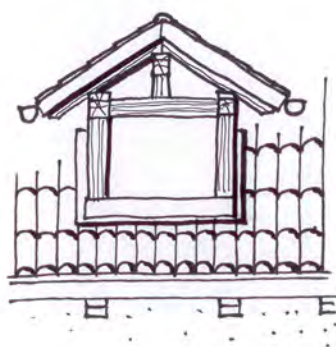
(b)



(c)

ABBAINI

- Abbaini di falda di tipo tradizionale, con struttura in legno e copertura a due spioventi (a).
- Abbaini di gronda di tipo tradizionale, con struttura in legno e copertura a due spioventi (b).
- Il posizionamento va effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata.



(a)



(b)

FACCIAE

- Ripristino di tinteggiature ed eventuali decori di facciata che costituiscano una testimonianza della cultura locale quali lesene, marcapiani ecc.
- Idropitture su intonaci tradizionali o rivestimenti termici (se ammessi dal tipo di intervento) con tinte come definite dal Piano Colore.
- Ripristino delle zoccolature esistenti (pietra o sbriccio di cemento);
- In caso di rifacimento della facciata, sono previste le seguenti tipologie:
- Facciate in sassi a vista, sommariamente squadrate e poste in opera con malta (a).
- Facciate con intonaco al grezzo (b).
- Facciate con intonaco tirato al liscio (c).
- Rifacimento della zoccolatura con elementi lapidei appartenenti alla tradizione locale, con lavorazione tradizionale (d).



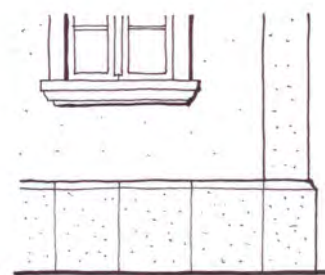
(a)



(b)



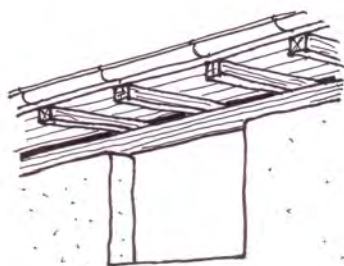
(c)



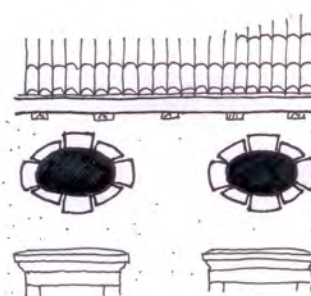
(d)

FORI NEL SOTTOTETTO

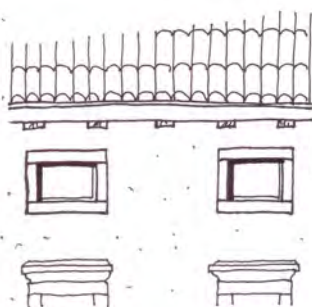
- Fori ampi (fienili) con travatura lignea in vista. L'eventuale serramento dovrà essere posizionato sul lato interno della muratura, e montato in modo da nascondere il più possibile il telaio (a).
- Fori ovali con o senza contorni in pietra o in intonaco. L'eventuale serramento dovrà essere posizionato sul lato interno della muratura, e montato in modo da nascondere il più possibile il telaio (b).
- Fori rettangolari con o senza contorni in pietra o in intonaco (c).



(a)



(b)



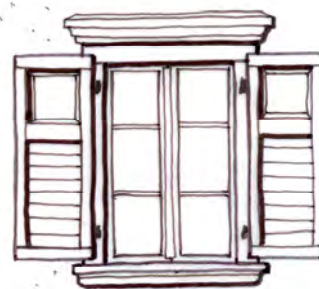
(c)

CONTORNI FINESTRE

- Recupero e ripristino dei contorni originali.
- Conservazione di eventuali elementi accessori quali grate in ferro ecc..
- Le sostituzioni vanno effettuate mediante l'uso di materiali facenti parte della tradizione locale, con lavorazione tradizionale e con sezione paragonabile a quella dei contorni degli edifici dello stesso periodo.
- Contorni finestre in pietra non lavorata (a).
- Contorni in pietra lavorata (b).
- Contorni in legno (c).
- Contorni in muratura con bancale in pietra (d).

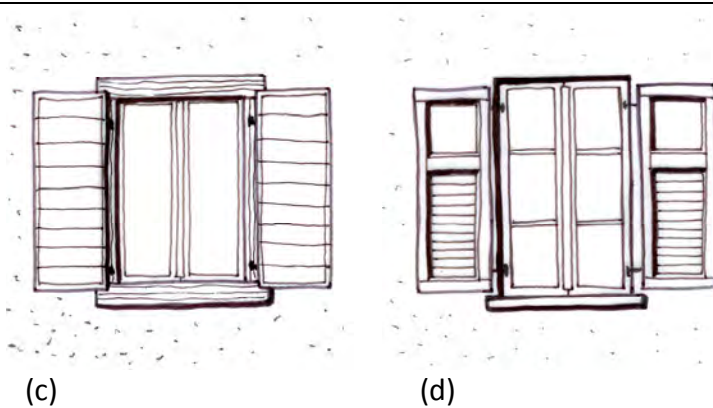


(a)



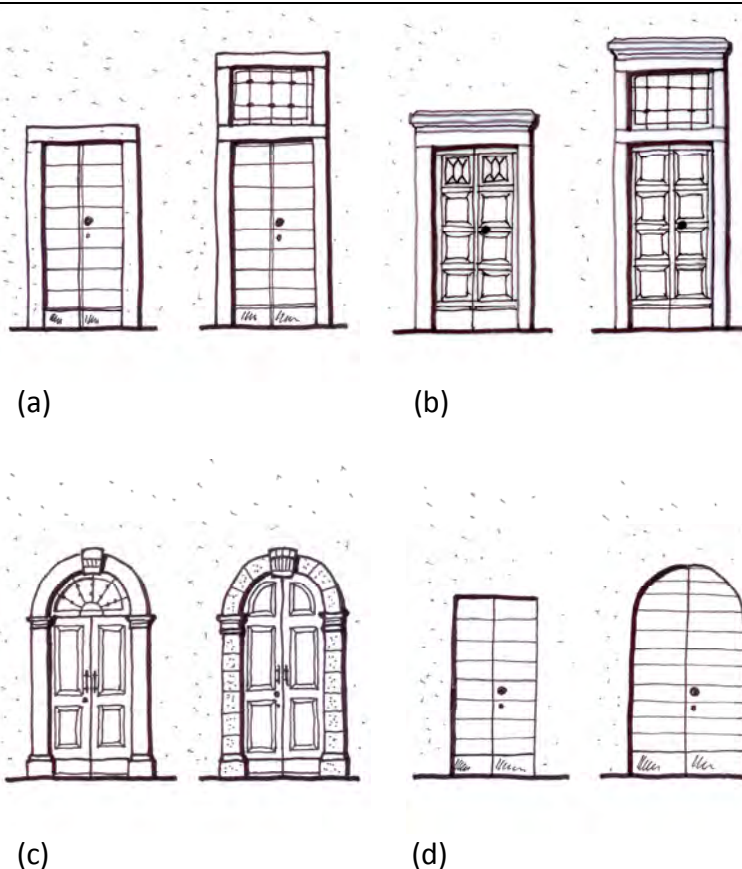
(b)

- E' possibile, nel caso di finestre al piano terra con contorni in pietra, l'inserimento di nuove inferriate di tipo tradizionale.
- E' possibile la sostituzione dei contorni mediante l'uso di cemento intonacato purché pre-esistenti.



CONTORNI PORTE E PORTONI

- Recupero e ripristino di elementi strutturali caratteristici quali, conci, chiavi di volta, decorazioni ecc..
- Le sostituzioni vanno effettuate mediante l'uso di materiali facenti parte della tradizione locale, con lavorazione tradizionale e con sezione paragonabile a quella dei contorni degli edifici dello stesso periodo.
- Contorni in pietra non lavorata con o senza sopra luce (a).
- Contorni in pietra lavorata con o senza sopra luce (b).
- Contorni in pietra ad arco (c).
- Contorni in muratura rettangolari o ad arco (d).
- E' possibile la sostituzione dei contorni mediante l'uso di cemento intonacato purché pre-esistenti.



SERRAMENTI ESTERNI FINESTRE

- Infissi in legno naturale o verniciato con tinte come definite dal Piano Colore.
- Apertura a due ante e quattro o sei specchi (a).
- Apertura a due ante e due specchi (b).
- I fori nel sottotetto avranno infissi con apertura a una o due ante nel caso di fori rettangolari, o ad una anta nel caso di fori ovali o fori ampi.
- Infissi in altri materiali purchè in tinte unite come definite dal Piano Colore, (possibili solo nelle unità edilizie soggette a ristrutturazione – R3)

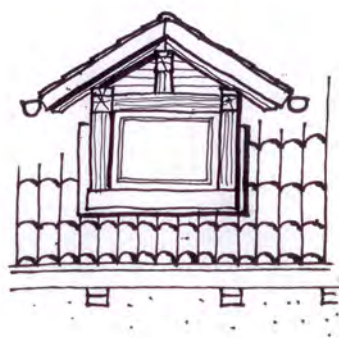


SERRAMENTI IN FALDA

- Infissi in legno naturale mordentato scuro, ovvero nel colore delle lattonerie.
- Infissi in legno o altri materiali purchè rivestiti esternamente in lamiera nel colore delle lattonerie.
- Eventuale tapparella con doghe metalliche nel colore delle lattonerie.

SERRAMENTI ABBAINI

- Infissi in legno naturale nel colore della struttura lignea esterna del tetto.
- Apertura a una (a) o due ante (b).
- Infissi in altri materiali con tinte unite come definite dal Piano Colore, (possibili solo nelle unità soggette a ristrutturazione – R3)



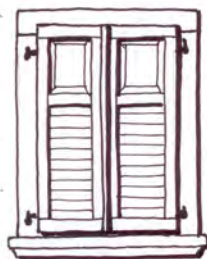
(a)



(b)

ANTE AD OSCURO

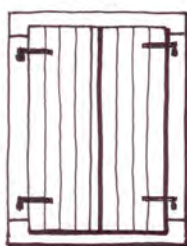
- Del tipo tradizionale in legno naturale o verniciato con tinte come definite dal Piano Colore, con le seguenti tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione locale:
- Con specchiatura superiore e griglia inferiore fissa o estendibile (a).
- Con specchiatura doppia e parte inferiore fissa o estendibile (b).
- Ad ante cieche con tavole esterne verticali o oblique (c).



(a)



(b)



(c)

PORTE E PORTONI D'INGRESSO

- Recupero, dove possibile, delle parti in legno o in ferro che costituiscono la struttura originaria.
- Nelle sostituzioni si dovranno utilizzare ante in legno naturale o verniciato con tinte come definite dal Piano Colore con le seguenti tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione locale:
- Specchiati su foro rettangolare o ad arco (a).
- Con assito orizzontale su foro rettangolare o ad arco (b).

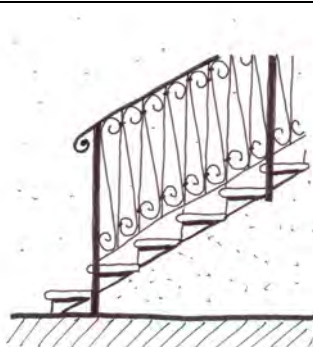


(a)

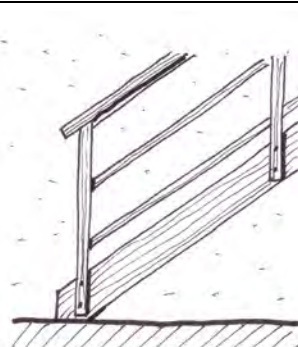
(b)

SCALE ESTERNE, POGGIOLI, BALLATOI E PARAPETTI

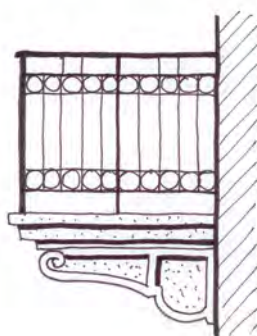
- Recupero degli elementi originali in legno o in pietra e dei parapetti originali in legno, in pietra o in ferro.
- Nelle sostituzioni si dovranno utilizzare materiali e tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione edilizia locale:
- Scale esterne con scalini in pietra e parapetto in ferro (a).
- Scale esterne con struttura, scalini e parapetti in legno (b).
- Poggioli e ballatoi con struttura e parapetti in legno (c).
- Poggioli e ballatoi con struttura in pietra e parapetto in ferro (d).



(a)



(b)



(c)



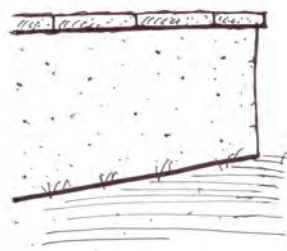
(d)

MURI E RECINZIONI

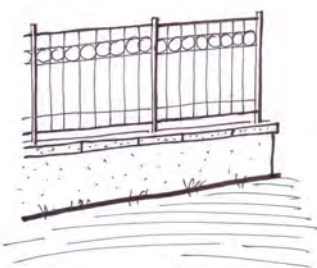
- Negli interventi vanno mantenuti gli elementi in pietra e integrati con materiali che per forme e dimensioni siano uguali o simili a quelli costituenti l'insieme originario e che rispecchino la tradizione edilizia locale.
- Dove è necessaria la sostituzione, l'intervento dovrà essere approntato con tecniche costruttive che rispecchino i materiali, le forme e le caratteristiche degli elementi originali.
- I nuovi interventi dovranno utilizzare materiali e tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione edilizia locale, secondo le seguenti tipologie:
 - Muri in pietra faccia a vista con o senza copertina in pietra (a).
 - Muri intonacati con o senza copertina in pietra (b).
 - Recinzioni con elementi a ritti in ferro naturale o verniciato montati su muretto intonacato o rivestito in pietra (c).
- Rete metallica e/o sbarramenti arborei.



(a)



(b)



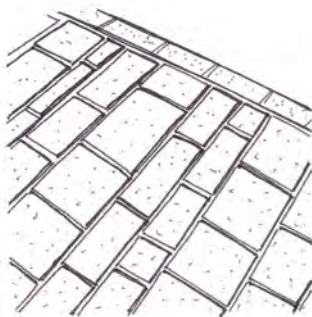
(c)

IMPIANTI TECNOLOGICI

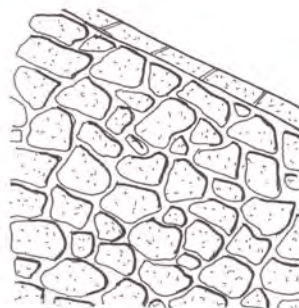
- E' previsto il posizionamento degli elementi tecnologici quali tubazioni, cassette d'ispezione, contatori, etc. sui prospetti secondari.
Qualora non fosse possibile si devono localizzare in continuità con i tracciati regolatori del prospetto principale e incassati.

PAVIMENTAZIONI ESTERNE

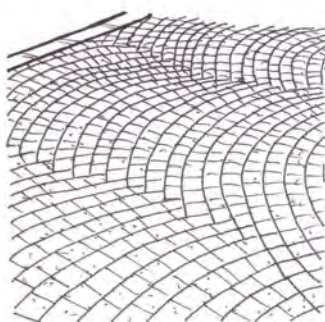
- E' previsto l'utilizzo di:
- Lastre di porfido o in pietra a corsi regolari (a).
- Lastre di porfido o in pietra a opera incerta (b).
- Cubetti di porfido (c).
- Smolleri in porfido (d).
- Mattoni in laterizio pieno (e).
- Acciottolato con sassi di fiume (f).
- Ghiaino.
- Erba.



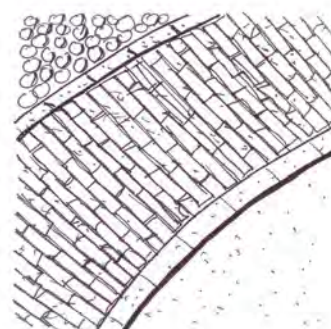
(a)



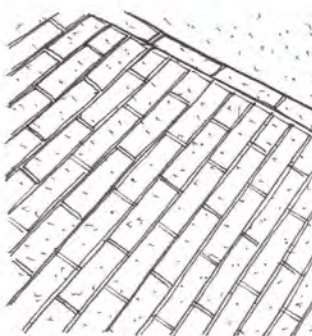
(b)



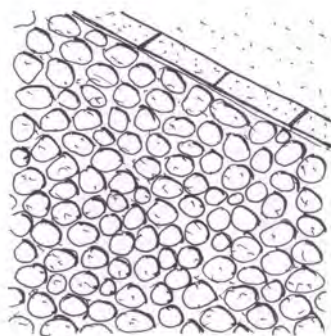
(c)



(d)



(e)



(f)